

Una voglia matta di vandalismo

Caro direttore, mi permetto di scriverle e di sottoporle un problema che credo meriti l'attenzione del suo giornale, ma soprattutto delle forze dell'ordine preposte alla tutela e all'incolumità del cittadino.

Con l'arrivo della primavera e con un sicuro rinnovato metabolismo i nostri giovinelli cortonesi pare prendano gusto nel realizzare azioni per le quali poi dovrebbero vergognarsi.

So per certo di sfregi che sono realizzati in abbondanza nelle macchine lasciate in sosta, di atti di vandalismo compiuti in locali pubblici dopo una ricca cena, di un atto di grave vandalismo nella costruenda struttura sui monti del Parterre.

Perché tutte queste cose? Dove sono i nostri vigili urbani, i nostri carabinieri?

E' possibile che si debba continuare a subire senza sapere se esiste una vera e propria azione di prevenzione per questi piccoli atti delinquenziali?

R.A.

E' difficile rispondere con serenità al quesito che c'è stato sottoposto dal lettore cortonese. Il problema da lui rammentato è reale, è preoccupante.

Non ci sono sicuramente grosse azioni di vandalismo che possano attirare l'opinione pubblica determinando una più completa azione di repressione, ma è vero incominciano ad affiorare tutta una serie di piccole delinquenze che nascono sicuramente dalla noia della vita quotidiana dei nostri giovani, che hanno tutto o quasi, che non sanno divertirsi se non distruggendo il patrimonio pubblico e degli altri.

Purtroppo in questa situazione

di Enzo Lucente

ne non è presente molto spesso la famiglia che, abituata a delegare alla scuola e agli altri, l'educazione dei propri figli, si disinteressa del loro operato o ancor più grave quando vengono colti in castagna li difendono con una superficialità che diventa colpevole per la loro vita futura da adulti.

Non sappiamo cosa si possa fare; sicuramente l'Amministrazione comunale dovrà programmare con le proprie forze dell'ordine, i Vigili Urbani ed in collaborazione con la Compagnia dei Carabinieri un programma di prevenzione

concreta e continuativa.

La stessa foto che pubblichiamo a lato documenta l'insensibilità degli automobilisti che, sapendo che non ci sono più controlli oltre un certo orario, usano le piazze principali della città, come deposito disorganizzato delle proprie auto.

Viene privilegiato solo l'interesse specifico del singolo a discapito della collettività.

E non bisogna dimenticare che questa situazione, anche questa, deve trovare un risvolto ordinato e positivo perché non si può offrire l'immagine di una città così abbandonata a se stessa.

(Poco) spettacolare Telecom...

E' stata inviata il giorno 9 maggio questa lettera alla Telecom: "dal 13 aprile è stato aperto un procedimento di intervento sul centralino della mia azienda, centralino di vostra proprietà che funziona solo parzialmente. Ho ripetutamente chiamato il 187 ed il 191. Ogni centralinista che rispondeva mi invita a rivolgermi all'altro numero sostenendo che la mia utenza era assistita dal numero non chiamato.

Dopo molte proteste sono riuscito ad avere il numero della direzione di Roma alla quale ho rivolto numerose chiamate, ho lasciato vari messaggi tanto che un funzionario, sig. Angelini (credo questo sia il nome che mi ha dato quando sono stato interpellato sul mio cellulare) mi ha chiamato, ha ascoltato le mie istanze, si è scusato e mi ha garantito un intervento immediato che ancora non

ho visto. E' corretto il vostro atteggiamento? Attendo con poca pazienza il vostro intervento previsto per legge".

(L'utente)

Crediamo sia giusto portare all'attenzione pubblica questa triste esperienza privata perché denota un menefreghismo che non può più essere tollerato. Chiediamo all'Authority del settore se non sia da condannare un'azienda che si comporta in questo modo così autoritario.



Piazza della Repubblica: ore 22

Così accogliamo i turisti?

I cortonesi hanno risparmiato 7.000 €

L'Ministro Storace del Governo Berlusconi verso la fine dello scorso 2005 promulgò una legge che impediva alle aziende farmaceutiche di aumentare il prezzo di vendita dei farmaci da banco fino al gennaio 2007. Non essendo in grado di operare diversamente ha anche previsto che le farmacie italiane praticassero uno sconto sulla vendita di questo tipo di medicinali.

Ultimamente nei quotidiani della provincia di Arezzo è apparsa la notizia di un considerevole risparmio per i cittadini in virtù di questa decisione governativa. Abbiamo voluto estrapolare quanto hanno risparmiato i nostri concittadini presso le farmacie del territorio e i dati ci sono stati forniti per

l'importo complessivo dall'Associazione dei titolari di farmacia della provincia di Arezzo.

Nel primo trimestre, ovvero per i mesi di gennaio, febbraio e marzo il risparmio complessivo è stato di 7.000 euro, quattordici milioni delle vecchie lire. Un bel risultato.

Nel giornale Il sole 24 ore di lunedì 8 maggio un sondaggio della Cfmt, Centro di formazione management del terziario di ManagerItalia che sarà presentato a Roma e a Milano il 10 maggio dichiara che tra i servizi che vengono maggiormente accolti con soddisfazione c'è il servizio che viene offerto al pubblico dalle farmacie italiane. L'81% delle duemila persone intervistate ha dichiarato questo gradimento.

Mostra-scambio "Ritorno al passato"

Visto il lusinghiero successo della prima edizione della mostra scambio "Ritorno al passato", come componente del comitato organizzatore, mi sento in dovere di ringraziare gli amici che, insieme al sottoscritto, hanno reso possibile questa iniziativa: Checcoli Emilio, Cuculi Giorgio, Ricciai Antonio e Santucci Luca.

Ringrazio gli sponsor Banca Popolare di Cortona e Assicurazioni Generali e non ultimi gli amministratori del Comune di Cortona che si sono subito resi entusiasti e disponibili a questa operazione.

Grazie ai molti amici espositori che non appena hanno saputo che a Cortona volemmo ripristinare una vecchia tradizione di mercato antiquariato e modernariato ci hanno subito supportato con entusiasmo e buoni consigli.

A questo punto però, lasciando alle spalle la prima edizione, bisogna subito pensare alla seconda che avrà, come collocazione, i Giardini del Parterre, ed in particolare lo spazio perimetrale alla fontana. Perché questa modifica? Innanzi tutto bisogna dire che la prima edizione si è svolta in collaborazione alla Fiera del rame e quindi era d'obbligo Piazza Signorelli, Via Casali e Piazza Trento e Trieste come luogo espositivo; in secondo luogo queste manifestazioni hanno come habitat naturale

di conseguenza dare spazio esclusivo e tutti coloro che possono offrire materiale di qualità. Solo così si potrà qualificare questa manifestazione e fare in modo che possa durare nel tempo e non si esaurisca come spesso è avvenuto per altre iniziative simili. Non si potranno accettare stand di artigianato moderno neppure etnico, anche se di qualità, oggettistica industriale, alimentari e quant'altro.

Comunque, nel periodo estivo, è altrettanto vero che i giardini intorno alla fontana possono offrire un ambiente fresco, rilassante e ideale per accogliere le centinaia di visitatori che potenzialmente, nelle giornate calde estive, possono essere attratti e incuriositi dalle decine di bancarelle che offrono quanto di meglio la nostra cultura passata e recente ha creato nell'arco degli ultimi due secoli.

Quindi una ipotesi di lavoro potrebbe essere quella di allestire questa manifestazione presso i Giardini del Parterre nei mesi estivi e all'interno del centro storico nei mesi invernali: una ipotesi tutta da verificare nei prossimi mesi quando potremo capire ciò che è meglio per gli espositori e per il pubblico che sicuramente dovrebbe essere sempre più numeroso, interessato e competente. Un altro elemento altrettanto importante sarà quello di dare un taglio qualificante alla mostra stessa; mi spiego meglio. Sicuramente gli amanti del settore avranno notato che nella prima edizione ci sono stati dei banchi che chiaramente non offrivano oggetti di vero antiquariato o modernariato di qualità. Nel prossimo futuro, progressivamente dovremmo eliminare tutto quello che non è inerente allo spirito di questa manifestazione e

A questo punto non mi resta che augurare a tutti buon lavoro sperando che le prossime edizioni ci diano quella gratificazione personale che è lo spirito che ci ha animato e soprattutto che tante persone continuino a frequentare ed amare la nostra città che tanto ha dato e che tanto ancora nel tempo potrà dare alla cultura, alla socializzazione ed al relax di cui tanto abbiamo bisogno.

Umberto Santuccioli

5 per mille: un sostegno alle Associazioni di Volontariato

Vi è certamente noto che a partire dalla prossima compilazione del mod. 730, Unico, Cud, sarà possibile destinare la quota del 5 per mille dei redditi dichiarati per IRPEF a beneficio di una ONLUS o di un altro ente che svolga un'attività di volontariato.

Vi ricordiamo gli Amici di Vada **93001620512** e la Misericordia di Cortona **80000830515**

Non vi costerà nulla se non soltanto la cura di indicare negli appositi riquadri del modello di dichiarazione dei redditi sotto la dicitura "Sostegno del volontariato..." il numero del codice fiscale da voi preferito.



LONGO GIUSEPPE & GABRIELE S.N.C.
Restauro e Verniciatura Porte - Portoni - Infissi
Restauro Mobili - Costruzione in Stile - Scultura e Intaglio
C.S. Montalla - Ponte Ossaia, 763 - CORTONA (AR)
telefono: 0575 601336 - 0575 604364
www.longoarte.com longo@longoarte.com

VI Rassegna Musicale Organistica

L'Associazione per il recupero e la valorizzazione degli organi storici della città di Cortona presenta il programma musicale per l'anno in corso

Il giorno 26 maggio 2006 avrà inizio la Rassegna Musicale Organistica organizzata dall'Associazione per il Recupero e la Valorizzazione degli Organi Storici della Città di Cortona, ormai giunta alla sesta edizione. Gli eventi sono stati programmati in coincidenza di particolari ricorrenze che nei secoli passati furono occasione di solenni feste musicali.

Il giorno 26 maggio, festa di San Filippo Neri avrà luogo il concerto d'apertura nella chiesa dedicata al *santo padre Filippo*. Protagonisti Anna Kuchina e Matteo Galli che eseguiranno

monastero della SS Trinità, restituita al pubblico grazie all'intervento dell'associazione degli organi storici cortonesi, avrà luogo una meditazione con l'organo dal titolo "Il Cantico dei Cantici e Bernardo di Chiaravalle". Gli attori del Piccolo Teatro della Città di Cortona daranno lettura dei brani tratti dallo stupendo poemetto biblico e dai sermoni di San Bernardo che al poemetto si ispirano; l'esecuzione musicale sull'organo recentemente restaurato sarà affidata al maestro Silvio Celeghin.

Il 10 settembre il "concerto della memoria" concluderà la



Cortona Chiesa della S.S.Trinità Organo G. Agati (1833) dopo il restauro

musiche dei figli di J.S.Bach, Johann Christian e Carl Philipp Emanuel, e del loro "allievo" Wolfgang Amadeus Mozart di cui ricorre quest'anno il duecentocinquantesimo anniversario della nascita.

Molti dei brani in programma saranno eseguiti a "quattro mani" secondo una prassi esecutiva che fu cara a Mozart ed alla sorella Nannerl. Le composizioni dei fratelli Bach sono state scelte per mettere in evidenza il loro contributo all'affermazione di di uno stile e di un calore espressivo che tanto influenzò il giovane salisburghese.

L'11 agosto, ricorrenza di Santa Chiara d'Assisi, appuntamento con le meditazioni con l'organo nella chiesa delle Clarisse; un appuntamento ormai tradizionale che, dopo le performance di Lorenzo Cherubini e Mira Andriolo, si avvarrà quest'anno come "voce recitante" della presenza di Pamela Villosi. La nota attrice ha accettato l'invito rivolto dal Presidente dell'Associazione e dalla Abbadessa del Monastero,



Ritratto W.A.Mozart, 1772 circa

ed ha confermato la sua presenza unitamente al maestro Leo Van Doeselaer che alternerà alla lettura dei testi l'esecuzione sull'organo Paoli di brani di Corelli, Haendel e Galuppi.

Il 20 agosto ricorre la festa di San Bernardo di Clairvaux, fondatore spirituale di tutti gli insediamenti conventuali e monastici cisterciensi.

Nella chiesa inferiore del

rassegna. Nella chiesa di San Filippo Neri sarà eseguito l'integrale delle Sonate da chiesa per archi e organo di W.A.Mozart, composte dal grande musicista fra il 1775 e il 1777. Queste sonate, talvolta annotate da Mozart come "sonate dopo l'epistola", da eseguirsi fra il Gloria e la lettura del Vangelo, sono, a dispetto della loro concisione, dei veri piccoli capolavori. Libero dal vincolo di trasmettere particolari messaggi religiosi, Mozart sviluppò temi e armonie straordinarie, composte con un gusto inimitabile. Protagonisti di questo appuntamento saranno i violinisti Laura Vadjon, Silvio Richter e l'organista Matteo Galli.

Anche quest'anno la partecipazione del pubblico sarà libera e gratuita sino ad esaurimento dei posti disponibili. Su richiesta dell'Assessore alla Cultura del Comune di Cortona gli eventi musicali dell'associazione sono stati inseriti nel programma del festival cortonese di musica sacra.

M.C.C.

Mostra retrospettiva di Urano Rossi

Quanti hanno acquistato un suo quadro potranno esporlo a Palazzo Casali

Presso le sale del Palazzo Casali, dall'8 al 21 di giugno prossimo, verranno esposti al pubblico i quadri del pittore cortonese Urano Rossi, scomparso il 12 Marzo del 2003.

I soggetti dei suoi quadri, per lo più cortonesi, sono presenti in tutta Italia e in modo particolare nella nostra provincia e nel nostro territorio.

Pertanto il Giornale l'Etruria, che insieme alla sua famiglia e al Comune di Cortona, si è adoperato nel predisporre l'evento, informa che i possessori dei quadri di Urano Rossi, se lo desiderano, possono mettersi in contatto con il Giornale per una eventuale esposizione delle opere di loro proprietà.

'Il fascino di Cortona nella letteratura inglese'

Al centro di una tesi di laurea

È un lavoro serio, originale e consistente. È il felice approdo dopo visite, letture ed emozioni, confluite in una tesi di Laurea redatta dalla neo dott.ssa Alessia Sala di Varese e discussa, nel dicembre scorso, con il relatore prof. Enrico Reggiani, alla Facoltà di Lingue e Letterature Straniere dell'Università del Sacro Cuore di Milano. Si tratta, in fondo, di un sincero e significativo omaggio alla nostra

Città, costruito su quella dimensione particolarmente suggestiva, realizzata dagli scrittori inglesi dal Settecento al Novecento.

"Nothing hast thou seen more venerable of Cortona" è il titolo della tesi, sottratto alla ben nota descrizione dello scrittore George Dennis (1814-1898): "Puoi aver girato in lunga e largo l'Italia, ma non avrai certo visto niente di più venerabile di Cortona...". Un vero e proprio bi-

glio da visita che introduce il lettore in un mondo, dove la storia assume le caratteristiche di un racconto, di un lungo racconto epico, illuminato da episodi, personaggi e avvenimenti che, pur se talora leggendari, ricreano situazioni ed emozioni di un realismo straordinario.

L'incipit della tesi è rappresentato da una dettagliata e scrupolosa cronologia, che segna le varie fasi attraverso le quali si è andata costruendo l'immagine di Cortona con le più significative testimonianze antiche di storici e scrittori.

Si parte dal regno di Dardano fino a giungere, attraversando i secoli della civiltà etrusca, dell'epica battaglia del Trasimeno, della medievale città-Stato e con le descrizioni di artisti, luoghi sacri e siti archeologici, fino ai giorni nostri.

Perché questo interesse per Cortona? "All'età di tredici anni scrive Alessia Sala ho visitato per la prima volta questo piccolo borgo medievale, varcando le porte delle maestose mura ciclopiche in pietra serena che avvolgono la città per conservare gelosamente il proprio passato, al cui interno un dedalo di vie si inerpicano per raggiungere la sommità del colle".

Insomma una emozione a prima vista che non si è mai più dissolta e che, una recente visita più meditata e arricchita da nuove esperienze e conoscenze, le ha permesso di intraprendere un'avventura sulla scorta di altre analoghe esperienze di viaggio di scrittori inglesi, da Byron, a James, da Wordsworth a Dennis.

Infatti, sostiene Alessia Sala, "il viaggio è stato il maggiore veicolo di conoscenza della realtà cortonese, soprattutto dal Settecento in avanti, grazie alla bonifica della Val di Chiana e al miglioramento delle rete viaria".

La tesi si chiude con un'analisi delle ragioni che hanno determinato e tuttora determinano il fascino di Cortona e che si possono sintetizzare nel paesaggio, nell'arte e nella storia e, infine, "nella idilliaca vita, costruita sui valori semplici e tradizionali del buon vivere e della buona cucina".

Illustrazioni fotografiche e riproduzioni artistiche e ancora una ricca antologia di testi in inglese su Cortona corredo questo lavoro, sicuramente in grado di ben figurare tra la fitta pubblicistica che si è occupata finora della "città più antica d'Italia".

Nicola Caldarone

Mercatino dell'usato

Un modo per tornare indietro nel tempo

C'è qualcosa di nuovo oggi nel sole, anzi d'antico... si, domenica ventitre aprile e fino al venticinque del mese, Piazza Signorelli ha assunto un volto nuovo, un volto tutto da scoprire; nell'aria c'era un odore di casa, un odore inconfondibile di cose vissute, un odore di vecchi ricordi, un odore che guidava il fiuto fra le varie bancarelle allestite di cose antiche ma non troppo.

Cinquantacinque espositori, dislocati fra Piazza Signorelli, Palazzo Casali e Via Casali hanno occupato gli spazi con banchi di pochi metri ma ricchi di storia locale, di oggetti di arti, mestieri e professioni estinte o in via di estinzione e che richiamano alla memoria il nostro modo di vivere di oltre cinquanta anni passati. Anni migliori perché giovani all'epoca, ma, condizioni di vita peggiori, specie per le donne che dovevano districarsi nei lavori domestici con molta più fatica di oggi.

Non vi erano lavatrici o lavastoviglie o ferri da stiro a vapore: solo ferri da stiro a carbone, non pentole in acciaio belle lucide e pratiche da pulire, bensì pentole di rame o di coccio dure da lavare, ma dove il mangiare assumeva un sapore perso nel tempo; Papaveri e papere è la canzone che può tornare alla mente nel vedere certe antiche radio demodè ma ancora piene di fascino o richiamare passioni che tenevano incollati gli sportivi per le tenzoni fra Bartali e Coppi; orologi meccanici o pendole che scandiscono il tempo in modo ritmato e più o meno rumoroso, a differenza di quelli moderni, silenziosi ma più impla-

cabili; serrature e chiavi, equivalenti a quelle che oggi diremmo di sicurezza, fatte da mani esperte di artigiani fabbri ferrai si che alla sola vista danno la sensazione d'essere un qualcosa più di artistico che di uso funzionale per porte o casseforti; macchine da scrivere o calcolatrici, il cui rumore richiamano alla memoria la presenza in ufficio l'esistenza di personale senza vederlo, a differenza delle anonime e silenti tastiere dei PC che non dicono il vero, sulle presenze, stando fuori porta d'ufficio.

Bancarelle piene di braccialetti o anelli stile anni quaranta, libri, dischi, abat-jour, quadri, posate e servizi di tutti i tipi (tazzine da caffè, da tè e da latte, bicchieri e bicchierini), stader e mestoli, tutte cose della tradizione o artigianato o fattura d'epoca toscana o made in Italy.

Si è provvidenzialmente selezionata la qualità del tipo o specie di baratto, escludendo volutamente ogni altra cosa che fosse al di fuori della nostra portata di gusto d'epoca; si è evitato il pot-pourri di beni o cose non in linea con la nostra cultura artigianale.

Bravi dunque gli organizzatori a cui va il nostro plauso, bene l'Amministrazione che ha caldeggiato l'iniziativa e che speriamo voglia portare avanti con successo nell'interesse di Cortona e dei suoi abitanti si che potrà vedersi, periodicamente, rianimare il centro storico di gente venuta da ogni dove del circondario.

Cortonaantiquaria non è solo a settembre, occorre un effetto trainante per quel periodo, in un circuito annuale, non come fatto o accadimento sporadico.

Piero Borrello

A proposito della nascita di Piero da Cortona

A seguito del ritrovamento e della pubblicazione da parte dell'Accademia Etrusca (vedi Annuario XXVII a pag. 287 e seguenti) del documento ufficiale comprovante l'esatta data di nascita (27 novembre 1597) di Piero da Cortona e le conseguenti celebrazioni centenarie svoltesi ovunque nell'anno 1997, i musei di tutto il mondo che possiedono opere dell'artista hanno provveduto ad esporre la data corretta, eliminando quella de 1 novembre 1597 che era fino allora ritenuta esatta. E' possibile prendere atto di ciò con la consul-

tazione dei siti internet.

A Cortona, invece, un'iscrizione su di una lapide apposta in quella che, in via Berrettini n. 33, è ritenuta la casa natale di Piero, iscrizione pertanto posta a pubblica visione di studiosi, scolaresche, turisti, porta ancora la data sbagliata che ingenera certo confusione in chi la legge.

Il fatto non fa certo onore alla città che all'artista ha dato i natali.

Senza toccare quella lapide che ha un suo significato, penso che se ne potrebbe aggiungere altra a rettifica.

Edoardo Mori

PER LA PIZZA PAZZI PIZZERIA IL "VALLONE"
di LUPETTI
FORNO A LEGNA
LOC. VALLONE, 40 - Tel. 0575/603679

LOVARI dal 1970
RESTAURO RISTRUTTURAZIONI ALLESTIMENTI
di Maurizio Lovari & C. s.a.s.
e-mail: tecnopareti@tin.it
52044 Cortona (Ar)
Loc. Ossaia - Castagno C.S. 64
Tel. 0575/678538
Cell. 335 7681280

la Destra Nuove Idee
Per un dibattito sempre più ampio
LA DESTRA
Nuova Rivista Trimestrale di circa 200 pagine
diretta da Fabio Torriero
Via Medaglie d'Oro, 73 - 00136 Roma Tel. 06/9738665 - Fax 06/9738771

BAR SPORT CORTONA
Piazza Signorelli, 16
Cortona (AR)
0575/62984

Vacanze all'isola d'Elba
Villa Teresa di Tiezzi Corsi Concetta
Appartamenti in villa e nuovi bilocali nel parco.
Il complesso è dotato di piscina, campi da tennis, bocce e parco per bambini; parcheggio ombreggiato.
TEL. UFFICIO 0575.630364 CELL. 329.2312968

Centro S. Agostino

Cortona capitale dell'Architettura

Prezioso che in questo caso, con il termine "Architettura" s'intende quella teorizzata dai più famosi Umanisti, o quella auspicata da grandi movimenti come quello degli Espressionisti o meglio ancora quello del manifesto dei primi anni della Bauhaus, detto questo, si può dire che Cortona, lo scorso mese, è stata teatro di uno dei più importanti eventi dell'Architettura in Italia.

Infatti, nei giorni 27, 28, 29 aprile, si è svolto a Cortona il Convegno "Restauro del Paesaggio e Identità Culturale".

Il Convegno ha avuto come Comitato Promotore, l'Associazione ARSPAT di Rimini, il Comune di Cortona, ed il Dipartimento di Restauro dei Beni Architettonici dell'Università degli Studi di Firenze; ci sono stati poi gli Enti Patrocinatori, quali il Ministero dei Beni Culturali, l'Università di Firenze, poi l'Alma Mater Studiorum Università di Bologna, l'Università di Ferrara, l'Università Politecnica delle Marche, tutte le Istituzioni politiche Regionali, Provinciali e Locali, l'Ordine degli Architetti-Paesaggisti-Pianificatori-Conservatori di Arezzo ed il Rotary club Arezzo Est.

Sono intervenuti al Convegno alcuni dei nomi più noti dell'architettura in campo accademico, quali Paolo Vaccaro, Carlo Alberto Garzonio, Silvio Van Riel e molti altri.

In ultimo una piccola nota per gli Enti sostenitori, che non citiamo perché sono un'infinità, ma che hanno dato un contributo determinante per la riuscita dell'Evento.

Nei tre giorni di lavoro, filo conduttore delle tematiche è stato, "La fabbrica del paesaggio", all'interno del quale sono stati individuati tre gruppi, suddivisi per aree tematiche; il primo, studiava i "metodi di analisi-problemi di definizione-articolazione Regioni, Province, Comuni"; il secondo, "la riparazione del guasto nel paesaggio"; il terzo, ha preso in considerazione il problema della "formazione degli operatori".

Ma cos'è l'Arspat, e perché Cortona?

L'Associazione per il Restauro del Paesaggio, l'Ambiente ed il Territorio è caratterizzata dalla presenza di molteplici competenze scientifiche e professionali; trova la sua motivazione originaria nella tutela attiva del paesaggio (conservazione integrata) prefiggendosi l'obiettivo di ricondurre ad unum la complessità delle attuali competenze istituzionali e sedimentazioni normative difficilmente gestibili.

L'Arspat si propone come "soggetto scientifico-tecnico complesso" per consentire analisi ed indicazioni progettuali qualificate di restauro e di riequilibrio di realtà territoriali degradate, esprimendo operazioni complesse e coerenti, implementate e programmate per parti omogenee di territorio, finalizzate al recupero dei valori e delle identità culturali.

Il progetto de "La fabbrica del paesaggio" è nato sulla base di una comune condivisione scientifica al fine di studiare e proporre, in via sperimentale, un progetto di restauro del paesaggio che

sia coerente con i nuovi principi contenuti nei Codici Urbani e nella Convenzione Europea del Paesaggio, e che si sviluppa attraverso un percorso interdisciplinare che parte dalla conoscenza e dalla individuazione dei suoi valori storici ed identitari, prosegue con un'analisi delle metodologie più idonee a conservare e/o recuperare tali valori e trasferisce l'acquisizione di queste conoscenze nel campo della formazione. I risultati saranno oggetto di ulteriori approfondimenti in un prossimo incontro in preparazione per fine estate.

Il contesto della città di Cortona, inserita in una vallata prosperosa che ha fatto tesoro della propria identità e che ora si trova alle soglie di una visibile espansione, rappresenta certamente un esempio significativo di un territorio che, in relazione alle attuali e future trasformazioni si interroga su come integrare storia e cultura con il suo più idoneo sviluppo. Pertanto l'appuntamento con "La fabbrica del paesaggio" a Cortona ha rappresentato un momento di confronto e di approfondimento essenziale per i tre laboratori, sia per l'importanza territoriale-culturale della città, sia per lo sviluppo e le trasformazioni in atto.

Già durante un precedente incontro a Firenze, nel 2005, era emersa la necessità della divisione in tre gruppi del laboratorio, la consapevolezza dei limiti che questo avrebbe comportato, riservando l'integrazione degli stessi ad un momento in cui la discussione avesse raggiunto un più costruttivo livello di confronto multidisciplinare, opportunamente individuato nell'Evento di Cortona.

Tuttavia, rilevando la grande differenza di approcci e tematiche esistenti, gli organizzatori hanno ritenuto indispensabile mantenere la ricchezza dei contenuti originali, raggruppando i tre gruppi di lavoro secondo criteri logici e di opportunità, al fine di agevolare lo scambio ed il confronto di idee elaborate in un ambito multidisciplinare, dove, le diversificate modalità di lettura, di ricerca e di azione sul paesaggio, aiutassero ad elaborare e dialogare sui diversi modi di conoscere ed intervenire sull'ambiente.

L'incontro di Cortona è stato fruttuoso, sia per la città, che, se mai ce ne fosse stato bisogno, ha avuto una vetrina importantissima in tutti gli ambienti accademici italiani, e per gli stessi partecipanti, che sono stati entusiasti dell'Evento e soprattutto del contesto in cui questo è stato organizzato; per cui, l'Associazione, ci da appuntamento al prossimo incontro che come già detto in precedenza è in fase di programmazione ed è previsto per fine estate.

Stefano Bistarelli



GENERALI
Assicurazioni Generali S.p.A.
Rappresentati procuratori
Sic. Antonio Ricciani
Lamusta Maria Silvana
Viale Regina Elena, 16
Tel. (0575) 630363 - CAMUCIA (Ar)

One image portrait for Giovani Pulsioni 2006 V ed.

Giugno partirà la V edizione di Giovani Pulsioni, rassegna d'arte dedicata ai giovani artisti. Quest'anno abbiamo deciso di organizzare un evento diverso dagli anni scorsi, un qualcosa che riesca a coinvolgere tutti, artisti e non artisti, con la possibilità di esprimersi attraverso la fotografia che avrà come soggetto il ritratto dei cittadini del mondo.

Ogni individuo potrà far pervenire un massimo di 5 ritratti di volti, da lui ritenuti significativi i quali verranno esposti al Girifalco.

In più verranno coinvolti

anche gruppi musicali, band giovani che accompagneranno il lungo giorno dell'inaugurazione.

Questa operazione culturale ha lo scopo di aggregare fisicamente e virtualmente artisti da tutto il mondo i quali potranno partecipare ad una "installazione" internazionale con la propria opera anche standosene a Km di distanza da Cortona. Un evento che esula dalle mostre classiche, povero in tutte le sue forme ma altamente significativo da un punto di vista sociale ed artistico.

Di seguito il BLOG per partecipare. **Daniele Brocchi**

One Image Portrait Il ritratto nei tempi che corrono

Cari amici vicini e lontani, tempi di corsa questi, gli occhi sono sotto pressione da tutto il ritmo che ci è imposto dal presente: schermi mentali, video-telesivi, computer, telefonini, u.cam.

Tutto e tutti ci chiedono attenzione visiva, una presenza spesso virtuale al punto che dobbiamo immaginarci presenti al presente e condividere con altri la nostra figura.

Immaginando, immaginiamo noi stessi e immaginiamo gli altri, che da noi sono vicini ma più spesso in attesa di essere immaginati a/dai noi stessi.

Ecco allora il bisogno di scambio di immagine nel presente: immaginiamo l'altro ritraendolo e ritraiamo noi con occhi di un altro, ci immaginiamo ritratti da ritrattisti, ritraendoci a vicenda, fermando l'immagine per il tempo di un ritratto (o auto che sia).

Questa riflessione in corsa nasce come idea per un evento mostra che si terrà nei mesi di Giugno-Luglio nella città di Cortona-Italia e sarà l'occasione per trovare in un luogo storico come la Fortezza di Girifalco, una moltitudine di ritratti di cittadini cortonesi, toscani, italiani e del mondo.

Ogni artista e non, potrà partecipare all'evento inviando un'immagine a colori o in bianco e nero fino ad un massimo di 5 (il soggetto; un volto umano/ritratto), corredata di nome, cognome e luogo di residenza dell'artista che ha scelto l'immagine. Dovrà essere inviata via mail, entro e non oltre il 5 giugno al seguente indirizzo: faticart@aliceposta.it

Ogni immagine non dovrà essere superiore a 200 kb, in formato JPEG e Gif.

Tutte le immagini che costi-

tuiranno l'evento, verranno stampate in un foglio A4 (25 x 20) con stampante a getto d'inchiostro ed esposte presso la Fortezza del Girifalco di Cortona. (ogni persona che invierà il proprio autoritratto, automaticamente darà il consenso ad esporre l'immagine. Nel caso che tale persona invii ritratti fotografici di altri individui, essa sarà l'unica responsabile dell'esposizione dell'immagine all'evento).

L'intera operazione non prevede costi per i partecipanti.

Il numero massimo delle immagini deciso per l'evento è di circa 4000.

Il programma dettagliato dell'evento e dell'inaugurazione fissata per il 25 Giugno, sarà disponibile alla fine di Maggio. Daniele Brocchi Direttore artistico; Carlo Fatigoni Curatore artistico; Dionisio Capuano Critico d'Arte; Maria Cristina Salvadori Coordinatrice; Eleonora Sandrelli Presidente Aion Cultura.

Info: 3485423954
L'evento è in collaborazione con il Comune di Cortona ed AION Cultura.



terretrusche.com
Vicolo Alfieri, 3 Cortona (Ar)
Selezione:
agriturismi
ville in campagna
residenze d'epoca
appartamenti
nel centro storico
Tel. +39 575 605287
Fax +39 575 606886



S.A.L.T.U. s.r.l.
Sicurezza Ambiente e sul Lavoro
Toscana - Umbria
Sede legale e uffici:
Viale Regina Elena, 70
52042 CAMUCIA (Arezzo)
Tel. 0575 62192 - 603373 -
601788 Fax 0575 603373
Uffici:
Via Madonna Alta, 87/N
06128 PERUGIA
Tel. e Fax 075 5056007



Da Cortona a Tuoro

Leggendo questo articolo mi sono tornate in mente le piacevoli passeggiate che da piccolo facevo in compagnia degli amici durante la primavera e l'estate. Si partiva da Carbonaia alla volta di S. Egidio, oppure Portole o fino a Ginezzo e poi il facile ritorno a Cortona in discesa. Non sono passati molti anni (purtroppo più di trenta) però se ne parliamo con i ragazzi di oggi ci prendono per pazzi: a piedi fino a Ginezzo! Adesso, per fare un esempio, anche solo per spostarsi da via Guelfa a Piazza Signorelli prendono non il motorino, ma addirittura l'automobile. Retorica e prediche a parte, ho di quelle spensierate passeggiate un ricordo struggente, forse perché ero poco più di un bambino, ma era veramente un altro mondo.

Dall'Etruria del 28 maggio 1893. Erano le 4 e mezzo della mattina di giovedì quando gli alunni del Ginnasio cortonese partivano alla volta di Tuoro. Si recavano colà per fare una di quelle passeggiate che nella splendida stagione, protette dai sorrisi della natura, mai si cancellano dalla memoria. Preceduti dal concertino si misero allegramente in moto, diretti dal maestro di ginnastica Sig. Stefano Castellini.

Gli insegnanti che tengono i discepoli come propri figli, non vollero abbandonarli dimostrando colla gradita presenza l'affetto che nutrono per loro. Così al fianco dei vispi giovanetti, marciarono il Direttore del Ginnasio Dott. Suffo, e il Dott. Bucciotti, più tardi raggiunti dal Prof. Ravagli.

Alle ore 7 e mezzo la comitiva era sulle colline di Castelnovo da dove è apparsa incantevole la veduta dello storico Lago Trasimeno.

Frattanto il Municipio di Tuoro, informato del passaggio degli ospiti, aveva mandato premurosamente in avanguardia un milite comunale che li condusse fino alle caschine di Sanguinetto.

Qui attendevano gli

Assessori di Tuoro, tra cui il Buattini, che, con gentile pensiero, offrì loro nella sua villa un comodo rinfresco.

Assessori e studenti partirono poi in perfetta armonia per Tuoro, ove la scolaresca del Ginnasio giunse bene ordinate e ancor fresca di forze nonostante la lunghezza dell'itinerario.

Il Sindaco Sig. Tiberio Costanzi e il Segretario comunale Sig. Castellini riceverono ufficialmente in Municipio il Direttore e i Professori del Ginnasio. Più tardi nella sala del Comune fu offerto agli ospiti un altro lauto rinfresco e quindi dalle 10 fino a mezzogiorno i giovani furono posti in libertà. Nelle ore pomeridiane, a cura del Ginnasio, fu consumato il pranzo apparecchiato ottimamente dal "Cochino" e al quale vennero invitati il Sindaco, gli Assessori e il Segretario del Comune. Regnò sovrana la cordialità non disgiunta dagli inevitabili brindisi.

Pel primo il Sig. Castellini figlio del Segretario, ringraziò il Ginnasio per avere scelto quel paese per la passeggiata drizzando ai giovani elevate parole. Rispose con felicissimo discorso ringraziando per le gentilezze ricevute il Direttore Dott. Suffo e brindarono pure i Sigg. Vignoli e Bucciotti e replicatamente elevando i ricordi storici il Prof. Ravagli. Tra il meser dei vini a far raggiungere il colmo della gioia pervenne, inaspettata, sotto le finestre, la Banda di Tuoro che suonò egregiamente scelti pezzi musicali.

Alternava pure allegre sinfonie il nostro concertino.

Alle quattro passate con a capo la Banda e il concerto, il Municipio e il Ginnasio giunsero fino al ruscello Sanguinetto nel qual posto si congedarono tutti esprimendosi vicenda ringraziamenti e auguri.

Alle 9 la scolaresca faceva ritorno in Cortona entusiasta per le infinite dimostrazioni ricevute.

Mario Parigi



BANCA VALDICHIANA
CREDITO COOPERATIVO TOSCO-UMBRO
Soc. coop. a r. l. - Via Leonzo, 36 - 53044 CHIUSI (Siena)
da sempre al servizio
delle Comunità in cui opera
AGENZIA DI TERONTOLA
Via Fosse Ardeatine, 32/a Terontola Ar
Tel. 0575/678588



MOLESINI
Sommelier MARCO
- We Ship World Wide -
52044 CORTONA (AR) - P. REPUBBLICA, 3 - TEL. / FAX 0575.62544
Internet: www.molesini-market.com
E-mail: wineshop@molesini-market.com

L'opinione di un nostro lettore

Il parco eolico sul monte Ginezzo

Mi riferisco all'articolo di Stefano Bistarelli apparso sul numero 5 de "L'Etruria" in cui l'autore invita i lettori a esprimere le proprie opinioni circa il progetto del parco eolico sul monte Ginezzo. Tale parco dovrebbe sorgere, presumibilmente, sui cosiddetti prati.

Vorrei far notare che questo impianto avrebbe un impatto ambientale molto pesante, rovinando inevitabilmente il punto più bello e il più frequentato di tutta la montagna.

Molti cortonesi, e non solo, salgono sui prati in vari periodi dell'anno, ma soprattutto d'estate, per godere un po' di fresco e una boccata d'aria buona, oltretutto uno splendido panorama.

Basterebbe spostare l'impianto degli aerogeneratori di un chilometro o poco più verso il lago

Trasimeno per non danneggiare un luogo caro a molti cortonesi.

L'impianto, oltre a deturpare il paesaggio, causerebbe inoltre un forte inquinamento acustico dal momento che le pale eoliche, in funzione notte e giorno, producono un rumore infernale. Tutto ciò a danno dell'agriturismo, sorto nell'ex fattoria di Ginezzo anche grazie a finanziamenti di denaro pubblico.

Sempre attraverso il vostro giornale ho appreso che una giovane studiosa, Ilaria Ceccarelli, innamorata delle montagne cortonesi, ha intenzione di valorizzarle proponendo quattro percorsi con partenza da Portole; uno di questi percorsi condurrebbe proprio ai prati di Ginezzo. Mi auguro che anche la signorina Ceccarelli spenda una parola in loro difesa.

Alighiero Faralli

Ordinaria barbarie

La foto si commenta da sola: un grosso sacco di rifiuti lasciato lungo la strada da qualche automobilista di passaggio.

Il servizio di raccolta si trova a cento metri dal luogo dove è stato abbandonato, ma evidentemente i "barbari" hanno giudicato troppo lungo il tratto da percorrere. Non è questo il solo caso notato durante i numerosi ponti festivi, ma è l'unico documentato grazie alla disponibilità immediata della macchina fotografica.



Dobbiamo sempre più fortemente renderci conto che il nostro territorio è patrimonio comune da proteggere e valorizzare quale risorsa insostituibile. E questa regola vale in primo luogo per noi e poi anche per tutti coloro che vengono qui a passare una vacanza. La cultura del rispetto non è un' "optional", è un'esigenza fondamentale anche perché il degrado ambientale (ed uno dei più insidiosi è ormai quello luminoso per il quale nessuno sembra interessato) ed il permissivismo collegato ad un'idea estremamente disinibita di business ci presenteranno il conto. E non potranno essere varate nuove tasse per pagarlo.

Un grazie al civilissimo signore che, immediatamente dopo la fotografia, ha raccolto il sacco e l'ha portato con le sue mani ai cassonetti.

Isabella Bietolini

CORTONA

Nuovi negozi

Un nuovo negozio ha arricchito via Guelfa proprio all'altezza della Banca Popolare di Cortona; il negozio dei tessuti Busatti, come si documenta dalla foto, presenta una ricca varietà di articoli per la casa che ben si inseriscono nel contesto dell'ambiente che ha un sopralco che è stato utilizzato in modo pregevole.

La ditta Busatti nasce nel lontano 1842 e conta oggi oltre 60 punti vendita in tutto il mondo. A Cortona a dirigerlo è il sig. Ariele Bartolini, che, per la sua affabilità, crediamo sarà in grado di valorizzare al meglio un prodotto che già da solo dà garanzia.



Al Centro Sociale di Terontola

Serata di letture

Terontola fra parole e versi - Piccola antologia di autori locali

Una serata tutta dedicata all'ascolto, quella che si è svolta giovedì scorso al Centro Sociale di Terontola.

L'idea era quella di offrire a più persone l'opportunità di ascoltare ciò che è stato scritto e che ancora scrivono alcuni autori che vivono a Terontola, che nella vita fanno il loro lavoro, ma che scrivono testi e poesie per sé o per le diverse occasioni che incontrano nel cammino della vita.

Così ci sono poesie in onore degli sposi, o per i successivi anniversari, che sono sempre una conquista; si scrive per ricordare qualcuno a cui si vuole bene o che non c'è più.

Un altro oggetto di descrizione è la macchietta, il personaggio che dice e fa ciò che gli altri pensano, ma mai oserebbero dire e l'autore coglie l'attimo e lo rielabora in versi per tratteggiare l'immagine che tutti abbiamo dei nostri difetti, che messi così a fuoco ci fanno anche ridere di gusto.

Un altro vasto campo a cui attingere per le produzioni in versi e in prosa è il ricordo, il trascorrere silenzioso del tempo, che lascia tracce di sé negli sguardi e nel cuore.

Quando si scrive è per fissare un attimo che non vogliamo far fuggire, che è bello condividere con gli altri. Così sono nate le poesie di Luigina Piaggi, Alberto Berti e Sergio Grilli; invece Ernesto Lipparini ha presentato un brano dal suo secondo e stuzzicante libro insieme a una fiaba: "Le nuvole". Un'attrice eclettica e prolifica è Marisa Chiodini, la cui produzione spazia dalle ricette ai racconti biografici alle poesie in dialetto. Alvaro Sgaragli è stato sorpresa per tanti, che non avrebbero immaginato la sensibilità che caratterizza le sue lettere.

Poi ci sono gli autori cono-

sciuti da anni, di cui si ascoltano sempre volentieri i versi, che sembrano giungere così naturali nel dialetto locale: Giacinto Zucchini, per tutti Gino e Carlo Roccaniti, uniti nella capacità di cogliere il lato più immediato e umoristico delle vicende quotidiane, quello che mai si potrebbe confessare, ma in cui ciascuno si può riconoscere. La loro lunga dimestichezza con la scrittura li porta a porgere i versi in modo naturale e spontaneo e ne fa dei protagonisti in occasioni come questa.

Sono state ricordate le persone che hanno dato una grande spinta alla vita sociale e culturale di Terontola, alla nascita del Centro Sociale e a tante attività ricreative, cioè il parroco don Dario Alunno, i maestri Ada Barciulli, Remo Mucelli, Leo Pipparelli e Federico Giappichelli.

Degli ultimi due sono stati letti alcuni brani, in italiano e in dialetto, perché il loro ricordo è strettamente legato alla loro produzione scritta: Leo Pipparelli come poeta e corrispondente per "La Nazione" e altri quotidiani, Federico Giappichelli come autore di una vasta raccolta di poesie importanti per comprendere il passato a noi più vicino, con tutte le sue vicissitudini e le sue piccole felicità. I testi in italiano sono stati letti dagli autori, da Paola Ricci e Mara Jogna Prat, che hanno espresso la soddisfazione ma anche il rammarico per aver proposto una piccola antologia di autori, e confidano nella speranza di avere un'altra occasione per dare anche a chi non era presente la possibilità di presentare i propri brani, perché Terontola è ricchissima di persone che sanno scrivere bene.

È stata comunque una bella serata di letture e un'occasione per stare insieme, che ha visto la partecipazione di un numerosissimo pubblico.

M.J.P.

L'istituto scolastico superiore "L. Signorelli"

Un progetto di adozione comunitaria

L'Istituto Scolastico Superiore cortonese "L. Signorelli" ha collaborato ad una iniziativa di beneficenza promossa dalla Caritas diocesana di Arezzo-Cortona-Sansepolcro. Si tratta del primo progetto di adozione comunitaria internazionale ed ha lo scopo primario di sostenere le sette mense sociali promosse e gestite da Suor Teresa Varele missionaria in Argentina nella città di San Marco Sierra (provincia di Cordoba). Non solo mense, infatti il progetto intende portare a termine tutta una serie di servizi educativi e ricreativi sempre a favore di questi bambini argentini bisognosi di tutto. Il nostro Istituto non è nuovo ad attività di solidarietà, già lo scorso anno erano stati raccolti dei soldi in occasione del concerto annuale d'Istituto "Notte a teatro". Quelle offerte servirono per aiutare un bambino africano, Ibrahim, che doveva essere operato in Italia. Ma si sa, fare del bene è contagioso e quindi abbiamo voluto continuare sulla strada della solidarietà. Il primo a sostenere l'idea è stato il Preside prof. Giustino Gabrielli seguito con

entusiasmo da studenti, professori e da tutto il resto del personale scolastico.

La cifra raccolta, 720 euro, è già stata consegnata ad Andrea Verde, vice-direttore della Caritas di Arezzo Cortona e Sansepolcro, che ha illustrato agli studenti, con un video e la sua testimonianza personale, la situazione di questa missione, le difficoltà oggettive ma anche la gioia data dalla consapevolezza che, se mettiamo insieme i nostri sforzi, con poco possiamo fare cose importanti. Naturalmente anche le offerte raccolte dagli studenti durante la seconda edizione di "Notte a Teatro" saranno interamente devolute per la stessa iniziativa. Il dott. Andrea Della Verde si è impegnato per il prossimo anno, a rendere partecipi tutti gli studenti del modo in cui i soldi raccolti sono stati impiegati.

Il nostro Istituto è orgoglioso di essere coinvolto in una così bella e importante attività e invita anche altre scuole e istituti a fare altrettanto.

Per tutti gli studenti dell'Ist. Sup di Cortona "L. Signorelli" Stefano Duranti

Noterelle... notevoli:

a cura di GINO SCHIPPA

Abbiamo perso un amico

Pur avendo informazioni sulle condizioni terribili irrevocabili dell'amico Sonnati siamo probabilmente gli unici a non aver portato l'ultimo saluto. La nostra simpatia e il nostro affetto a Sergio.

Compagni di idee socialiste, compagni di lavoro e ugualmente compagni di svago e di ballo, in nessuno di questi aspetti della vita ci siamo mai trovati in contrasto: nemmeno durante i momenti più difficili nei rapporti tra i nostri partiti.

Era una persona onesta, leale, generosa, un funzionario pubblico formidabile e competente in tutti i settori dove aveva operato.

Letto di corsa il manifesto funebre abbiamo impostato la nostra giornata di sabato (l'uliveto, maledetto uliveto!) recandoci nei campi alle 6.30 per dedicare tutto il pomeriggio alla sua famiglia ed essergli vicini.

In Cortona abbiamo saputo che tutto era stato consumato nella mattinata.

La moglie, il caro suocero Giamboni, tutta la famiglia, sanno per certo quanto gli volevamo bene e quanto lo stimavamo.

Il nuovo Comandante

Ci auguriamo che il nuovo Comandante si faccia guidare da idee sue, da concenzioni sue sui criteri che debbano mettere in risalto le caratteristiche di un comune che prospera nel turismo e mette in risalto l'ambiente i monumenti, la pulizia delle strade e delle piazze, la cordialità verso i visitatori.

Personalmente riteniamo che alla figura del comandante venga attribuita la responsabilità di una dirigenza che regoli le attività della polizia municipale e del commercio così come quelle del controllo urbanistico, del lavoro abusivo e delle evasioni fiscali.

Ci piacerebbe poi un comandante che avesse la "grinta" di emettere ingiunzioni e richiami contro colleghi di altri settori inadempienti su questioni di viabilità, di segnaletica, di autorizzazioni a parcheggiare impropriamente su scalinate, su strade con divieto di sosta, di disattenzione sulla raccolta differenziata, su urla e schiamazzi dei ragazzini dietro un pallone, sull'occupazione di macchine e moto nei periodi di punta.

Ci piacerebbe un Comandante che nel caso di una riparazione stradale in via Severini o di una manifestazione sportiva in via C.Battisti non dirottasse il traffico attraverso Rugapiana e piazza della Repubblica piene di turisti ai tavoli.

Ci piacerebbe un Comandante che vietasse ai propri agenti di appostarsi in agguato con l'autovelex quando invece potrebbero prevenire (come si deve fare in un Comune democratico vicino ai suoi cittadini) le infrazioni e le sciagure stradali.

Avremo tempo di verificare.

Caffè - Pasticceria
Brasserie
sala del sole

IMPRESA EDILE
Mattoni Sergio
Piazza Signorelli 7
CORTONA (AR)
Tel. (0575) 604247



Pensione per Anziani "S. Rita" di ELIO MENCHETTI

C.S. 39 - TERONTOLA ALTA di CORTONA (AR)
Tel. 0575/67.386 - 335/81.95.541
www.pensionesantarita.com



di GAMBINI
Via della Fonte, 4 - CAMUCIA (AR)

ILLUMINAZIONE INTERNI - ESTERNI

TUTTO PER ILLUMINARE LA VOSTRA CASA
ARTICOLI DELLE MIGLIORI MARCHE
AL MIGLIOR PREZZO

ALBERGO - RISTORANTE

Portale
CERIMONIE - BANCHETTI
CAMPI DA TENNIS



PORTOLE - CORTONA - TEL. 0575/691008-691074

MERCATALE Una esaltante hermesse sportiva a salutare il 1° Maggio

106 atleti Juniores al VII° Trofeo Ciclistico Val di Pierle

Se nelle precedenti edizioni la gara per il Trofeo Val di Pierle ha dato qui ogni volta vigoroso impulso alla festa del Primo Maggio, quest'anno tale manifestazione sportiva ha raggiunto il più elevato livello di perfezione organizzativa, di partecipazione e di entusiasmo fra il folto pubblico presente. L'esaltante riuscita di questo settimo appuntamento all'ormai classico trofeo ciclistico riservato alla categoria Juniores -Gran Premio Città di Cortona- lo dobbiamo, oltre al patrocinio del nostro Comune e al contributo dell'Amministrazione di Lisciano Niccone, anche all'accesa passione per il pedale manifestamente nutrita dal Gruppo Sportivo Val di Pierle -Falconi per lo Sport-

Il via alla fitta schiera di partenti è stato dato alle ore 14,30 dalla linea del traguardo apprestata con dovizia di allestimenti pubblicitari in via Mazzini a Mercatale, presso l'accogliente area dei giardini. Starter d'eccezione la sig.ra Adriana Bartali, vedova del grande Gino, indimenticabile e amato campione dello sport ciclistico. Alla presenza rilevante e rappresentativa della categoria giovanile è stata quella di Eros Capecchi, attualmente nel ruolo professionistico dopo avere indossato nel 2004 la maglia di campione italiano Juniores. Conclusi i vari passaggi avvenuti a gruppi più o meno distanziati fra la folla plaudente, i corridori intorno alle 17 (media oraria km. 40,325) hanno tagliato



così tanto volenteroso e amalgamato da dare vita ogni anno a iniziative di crescente richiamo e di sempre migliore successo.

A conferma di tutto ciò è significativo il dato riguardante stavolta il numero dei concorrenti alla corsa, ben 106, suddivisi in 16 squadre appartenenti a società della Toscana, dell'Umbria, delle Marche e della Campania. Il percorso su cui si è svolta la variopinta competizione è stato quello delle precedenti gare, intitolato ai quattro castelli (Pierle, Lisciano, Reschio e Sorbello) facenti cornice ai vari passaggi: sette su un breve circuito totalmente pianeggiante di km. 7, e poi due, circa tre volte più lunghi, con G.P.M. a Cima Protine (alt. 505 m.). Lunghezza totale della corsa km. 96,400.



FIOCCO ROSA Viola

Una bella Viola di questa primavera è sbocciata nella casa Cinaglia a Mercatale.

E' un fiore di bimba venuta ad allietare col suo tenero profumo i genitori Franco e Imelda, la sorellina Gioia e i cari nonni.

Molti cordiali complimenti vanno a tutti i familiari e auguri di ogni bene alla piccola Viola. M.R.

CORTONA

Alla presenza delle autorità cittadine

Festeggiato con solennità il Patrono S.Marco

Da più di 7 secoli da quando cioè il 25 aprile 1265 i cortonesi con l'aiuto dei perugini rientrarono in Cortona liberandola dagli invasori aretini ed essero come loro Patrono e Protettore l'evangelista Marco nella nostra città si fa grande festa. Il luogo di ritrovo è naturalmente la chiesa di san Marco; si perché S.Marco come la chiesa del Gesù (attualmente sede del museo diocesano) consta di due chiese sovrapposte una più bella dell'altra unite tra loro da un ampio scalone settecentesco. Se lo storico si ferma a considerare quanto di artistico è sparito da questa chiesa come la statua lignea del Cristo legato alla colonna (oggi nella chiesa di san Benedetto) o il crocifisso di Pietro Lorenzetti (oggi visibile nel museo diocesano) il visitatore si incanta a guardare l'architettura stupenda delle due chiese e le molte opere d'arte che vi si trovano all'interno e all'esterno. Troneggia fra tutte lo straordinario **mosaico di Gino Severini** (1883-1966) con l'immagine di S.Marco Patrono di Cortona che il grande vescovo che più ha amato questa città mio zio Mons. Giuseppe Franciolini fece collocare nel 1961 sulla facciata della chiesa inferiore da dove guarda e benedice non solo la città di Cortona ma tutta la valdichiana e l'intera diocesi di Arezzo - Cortona-Sansepolcro. Martedì 25 aprile 2006 la grande festa preparata da un triduo solenne in cui si sono alternati vari sacerdoti don Albano, mons. Capannini e don Salvi e a cui ha partecipato un buon numero di devoti.

Martedì 25 invece i primi a rendere omaggio al Santo Patrono sono state le autorità cittadine: il

sindaco Andrea Vignini il capitano dei carabinieri Luca Stegagnini ed altri.

Per loro ha celebrato la S. Messa il parroco della cattedrale mons. Capannini Ottorino al termine della quale la gente di S. Marco ha offerto un rinfresco colazione.

Nel pomeriggio è stata la volta della chiesa superiore che si è gremita di gente proveniente da tutta la città e dalla campagna per assistere alla solenne concelebrazione presieduta da don Antonio Mencarini con la partecipazione dei sacerdoti don Giovanni Salvi, mons. Ottorino Capannini, don Primo Gorelli, don Albano Fragai e padre Giovanni guardiano del convento di S.Francesco.

L'organista Luni Rossano ha reso più bella e più partecipata tutta la celebrazione liturgica che è terminata con la preghiera al Santo Patrono e con il bacio della reliquia **ex ossibus** portata nel 1962 dal Patriarca Urbani cardinale di Venezia su richiesta del vescovo G.Franciolini. Un bel rinfresco abbondante è stato poi offerto a tutti da alcune famiglie di S.Marco. Tutto bene. Un solo buco nero l'assenza del rione di S.Marco e dei ragazzi che proprio in questa chiesa hanno ricevuto per la prima volta Gesù.

Un grazie di cuore a tutti in particolare a: Bistarelli Donatella, Rita Villanacci, Rofani Bruna, M. Luisa Franciolini e Fische Loredana che insieme a me hanno pulito e adornato di fiori la nostra chiesa.

E una richiesta al nostro vescovo Mons. Gualtiero Bassetti: il prossimo anno venga in mezzo a noi a chiedere grazie a S.Marco Patrono di Cortona e della Diocesi.

Andrea Rossi

Stati confusionali

Da tempo stiamo assistendo alla deriva delle parole con grave nocumento del nostro italiano. Gli anglicismi non si contano più, intrisi di cacofonie d'oltre Oceano. Così "sine die" si è trasformato, per bocca di una giovane giornalista televisiva, in più moderno e disinvolto "san dai"... per tacere di *plus* diventato *plac*, o *nike* diventata *naike*, mentre *micro* si è trasformato in *maicro* e via confusione. Non è più nemmeno possibile fare l'elenco dei termini trasgenerici, bisognerebbe appuntarli subito non appena si odono... ma che nostalgia per gli errori nostrani, caserecci: come il *colesterolo* che diventata *polistirolo*, la *mutua* che diventava la *muta*, il *consorzio* che si trasformava in *concorzio* e così via.

Questa premessa serve da introduzione alla foto accompagna e giustifica questo scritto: **Matelliano** invece di **Metelliano** (toponimo an-

liano). In realtà se ne sono sentite tante di versioni: come *Metegliano* o *Metigliano*. Ma mai una così clamorosamente errata, per giunta sancita (quasi ufficializzata) da un cartello stradale appeso ad un incrocio. E questo non è un errore casereccio. E' un errore e basta.

Il peggio è che qualcuno finirà per abituarsi e credere davvero di essere nato e vissuto a **Matelliano** o di soggiornarvi in vacanza (deve essere un destino: anche il computer continua a correggere il termine in un ancor più improbabile *Martelliano*).

Del resto, negli ultimi tempi, da queste parti succedono cose che possono indurre alla confusione fino a rendere difficile, ad esempio, frequentare la chiesa parrocchiale che un tempo era di tutti e ci si poteva entrare senza sentirsi perfetti stranieri. Per tacere del buio che non esiste più, dal momento che l'azione congiunta di nuovissime e fittissime



tichissimo, desunto dalla gens Metella, nonché frazione del territorio cortonese praticamente unita con la limitrofa Sant'Angelo, tant'è che la chiesa parrocchiale si chiama S. Michele Arcangelo in villa di Metel-

lalle fuga ogni tenebra.

Per alleviare il naturale ed inevitabile disorientamento ambientale, chi di dovere è caldamente invitato a correggere almeno il cartello.

Isabella Bietolini

VENDO & COMPRO

QUESTI ANNUNCI SONO GRATUITI SOLO PER GLI ABBONATI

VOUOI SMETTERE DI FUMARE? NON RIESCI A FARLO DA SOLO? Rivolgiti al Centro Antifumo della Zona Valdichiana. Il centro organizza Corsi Intensivi di gruppo per smettere di fumare. Per avere maggiori informazioni telefona ai seguenti numeri: 0575/693272 o 0575/693242 dal lunedì al sabato dalle ore 9,00 alle ore 13,00. (****)

COMPRO fotocamere Nikon e Leica antecedenti anni 80. **COMPRO** inoltre strumenti per geodesia, bussola, livelle, teodoliti, oneste valutazioni. Giorgio tel. 0575/601792 cellulare 3393716231 (*****)

VENDO a San Lorenzo (Cortona) terreno agricolo mq. 7.000. Tel. 055/411628 / 0575/583130

VENDESI Capezzone di Cortona casa in pietra 250 mq su di un unico piano da due appartamenti, giardino, posizione panoramica. Euro 290.000,00. Tel. 0575/680224 OLD MILL

VENDESI Cortona 20 km in piccolo borgo isolato 600 mt altitudine casa singola in pietra 80 mq, 400 mq giardino, piscina. Euro 145.000,00 Tel. 0575/680224 OLD MILL

VENDESI S.Martino villino di 110 mq possibilità altri 100 mq giardino recintato mq 1200. Richiesta Euro 220.000,00. Tel. 0575/680224 OLD MILL

VENDESI Terontola a 3 km terratetto 70 mq ingresso indipendente perfetta. Ristrutturazione giardino recintato 165.000,00 Euro. Tel. 0575/680224 OLD MILL

VENDESI Valiano casale di 160 mq con 1 annesso da ristrutturare con 5000 mq terreno 15.000 - con 30.000 mq. Euro 200.000,00 posizione pianeggiante. Tel. 0575/680224 OLD MILL

AFFITTASI centro storico di Cortona, veduta panoramica, appartamento ammobiliato composto da n. 4 vani con riscaldamento autonomo. Telefonare ore pasti allo 0575/355420 (*****)

CERCASI apprendista parrucchiera con esperienza per negozio in Cortona. Tel. 0575/603420

TESTO

per la pubblicazione di un annuncio economico
ABBONATO: PUBBLICAZIONE GRATUITA X 1 NUMERO
NON ABBONATO: 1 uscita (Euro 2,58) 4 uscite (Euro 5,0)

Cognome

Nome

Via

N°

Città

Tel.

AGENZIA IMMOBILIARE CORTONESE di Burazzi rag. Michele

-Camucia, zona collinare, prossimo al centro, **appartamento** a primo piano di piccolo condominio composto di soggiorno, cucina, 2 camere, bagno e corridoio. 2 terrazze e garage privati. Piccola ristrutturazione. Richiesta Euro 115.000tratt. Rif. 909

-Cortona campagna, zona bella e con vista su Cortona, **colonica in pietra** disposta su 3 livelli, parzialmente ristrutturata, con vari annessi esterni e mq. 2.500 di terreno privato. Bella. Richiesta Euro 350.000tratt. Rif. 762

-A 5 minuti da Camucia, in nuovo intervento, **villetta a schiera** su 2 livelli con soggiorno, cucina, bagno e garage a piano terra; 3 camere e bagno a piano primo. Porticato e giardino privati. Buone finiture. Rif. 899

-Cortona campagna, zona aperta, **abitazione indipendente**, divisa in due appartamenti e corredata da mq. 2000ca. di terreno privato e recintato con garage e ed altro annesso. 2 pozzi, ben raggiungibile. Richiesta euro 230.000tratt. rif. 923

-Cortona centro storico, terratetto su 3 livelli composto da ingresso indipendente e bagno a P.T; aperto e luminoso soggiorno con angolo cottura a P.I; 2 camere con bellissima vista e bagno a piano secondo. Bella ristrutturazione. rif. 820

-Camucia centrale, **locali uso ufficio** di mq. 80ca. con bagno, 3 vetrine. Posizione ben visibile. Richiesta Euro 144.000 rif. 904

-Camucia, con bella vista su Cortona, **appartamento** nuovo composto di soggiorno con angolo cottura, camera, cameretta o studio, bagno e loggiato privato. Soffitta e garage privati. Richiesta Euro 118.000tratt. Rif. 932

-Cortona campagna, in bellissima colonica ristrutturata, **abitazione a piano terra**, libera su 2 lati, con 2 camere, soggiorno/angolo cottura e bagno. Grande giardino esterno. Ottime finiture. Rif. 917

-Cortona campagna, **lotti di terreno edificabile** di mq. 575, in lottizzazione già urbanizzata, per la realizzazione di appartamenti, unifamiliari e bifamiliari. Richiesta Euro 45.000 Rif. 840

-Camucia e dintorni, **appartamenti** da affittare di varie metrature, arredati e non.

-Affittasi a Foiano della Chiana, lungo strada di grande transito, **locali ad uso ufficio** a piano primo con ascensore; molto luminosi, ottime finiture, ampio parcheggio, in prossimità di altri locali commerciali. Possibilità di mettere insegne luminose. Rif. 894

Via Sacco e Vanzetti 14 - 52044 Camucia di Cortona (Ar)
Tel. e Fax 0575/63.11.12 - 335/77.33.754
www.immobiliare-cortonese.com

Di Tremori Guido & Figlio
S.R.L. = ☎ 0575/63.02.91

"In un momento particolare,
una serietà particolare"

Via XXV Aprile, 5 - Camucia - Cortona

La Compagnia Balestrieri di Cortona fa un bel poker a Castiglion Fiorentino

Domenica 23 aprile 2006 si è svolto il primo "Torneo delle Signorie e dei Comuni", organizzato dalla compagnia Balestrieri S. Angelo (Castiglion Fiorentino), di tiro con la Balestra Antica Manesca nelle due specialità con appoggio e a braccio.

Erano presenti alla manifestazione le compagnie Balestrieri di Cagli, Popoli, S. Severino Marche, Cerreto Guidi, e Cortona accompagnati dal Gruppo Storico di Castiglion Fiorentino nella suggestiva cornice delle vie del centro e di Piazza del Comune.

La giornata è iniziata la mattina alle 10.30, quando tutte le compagnie intervenute, hanno effettuato gli ultimi tiri di prova prima della gara.

Alle 13.00 tutti insieme al pranzo offerto dall'amministrazione comunale. Alle 16.00, allo squillo di chitarre ed al rullo dei tamburi, si è svolto il Corteo Storico lungo le vie principali della città che portano alla Piazza del Comune.



Qui il Gruppo Sbandieratori, ha dato ampia dimostrazione di bravura e destrezza, nell'arte della bandiera, al numeroso pubblico intervenuto.

Alle 16.30 è iniziata la gara... ed è stato un crescendo di emozioni...!!!

La prima sfida è stata nel tiro a squadre da 25 metri, nella disciplina con appoggio.

I Balestrieri di Cortona si sono subito distinti, totalizzando 504 punti con ben 6 verrette sul centro del bersaglio (30 punti ciascuna), relegando i rivali conterranei di Castiglion Fiorentino a 62 punti di

distacco. Al terzo posto si è classificata la Compagnia di Cagli.

Poi è stata la volta del tiro a squadre da 20 metri, nella disciplina a braccio; anche qui i balestrieri di Cortona, implacabili, hanno avuto la meglio sull'agguerrita Compagnia Balestrieri di Cagli, campione Nazionale LITAB 2005, che ha avuto la peggio per soli 2 punti. Successivamente si sono disputate le gare individuali nella disciplina con appoggio da 25 metri, che ha visto totalizzare il miglior centro da Paolo Pepe, detto "Baffo", della Compagnia Balestrieri di Cortona; da ultimo c'è stata la gara individuale da 20 metri a braccio, che ha proclamato vincitore Marco Ferranti, detto "Nibbio" (Cortona), che ha scagliato la propria verretta sul centro del bersaglio; unico balestriere ad aver totalizzato 30 punti in questa specialità.

Terminata la gara, il Sindaco di Castiglion Fiorentino **Paolo Brandi**, assieme all'Assessore alla Cultura e Sport **Alessandro Beninati**, nonché al Presidente della

Compagnia Balestrieri **Renato Menci**, hanno proceduto alle premiazioni dei primi tre classificati per ogni specialità, decretando un bel "Poker" per la Compagnia Balestrieri di Cortona.

Il Consiglio dei Terzieri di Cortona, orgoglioso della propria Compagnia, vuole comunque congratularsi con la città di Castiglion Fiorentino, per la bella ospitalità ricevuta, nonché con i presidenti ed i Maestri d'Arme delle Compagnie Balestrieri sconfitte, per la sana rivalità sportiva, e per il suggestivo spettacolo dimostrato nella singolar tenzone.

L'orto del colle

di Marisa Valeri Chiodini

*Dinanzi a chesa en cima al Colle
c'era un orto grande e bene coltivato
on praccette d'ogni sorta tra le zolle
be el mi babbo avea arcaveto*

*Se rentrea drento per un cancellino
e se caminea en mezzo ai fiori de stagione
De qua e de là de lo stradillino
ce cresceon da sé e ce rallegheno con ragione.*

*C'erono i fiori de lillà e la mimosa
le margherite e i gigli de S. Antonio dall'odore forte
una pianta de rose profumeta ma spinosa
i fiori da morto e le viole d'ogni sorte.*

*Giù en fondo messi en fila
tanti vesi de giragni e de garofini rossi
su assi de legno una pila
e piante de miseria su vesi grossi.*

*En mezzo al' orto un albero alto e bello
De cedro dai remi che scendon giù
Le praccette de viradura e de pitorzello
De insaletta, bacelli, aglio, cipolle e anco de più.*

*A le prode tante carciofee de qualità
con i carciofi de quelli grossi e i morelli co lo spino
(da magnè en pilsimonio en verità)
e i carciufini da mette sott' olio fmo.*

*Sparsi qua e là c' erono anche alberi da frutto
peri, succini, peschi e un mandelo grosso
apoggeto al murello che costeggea l'orto tutto
e con un pelo se battea le mandele a più non posso.*

*A l'anno se n'arogliea uno o do sacconi
per magnalle coi fichi secchi a colazione
o per preparè tanti dolci chiameti serpentoni
e regalalli a Natele come era tradizione.*

Simili eventi rendono orgogliosi tanto chi li organizza, quanto chi vi partecipa. Bravi tutti...!!!

Il 30 Aprile inoltre, la Città di Cagli ha voluto contraccambiare l'ospitalità organizzando, tra le mura amiche, il primo torneo di tiro con la Balestra Antica Manesca a Braccio.

In questa occasione la Compagnia Balestrieri di Cagli si è imposta nel tiro a squadre, sulla Compagnia Balestrieri di Cortona che si è qualificata seconda, e sulla Compagnia Balestrieri di S. Severino Marche, che ha invece ottenuto il terzo posto. Nel tiro individuale ha vinto ancora una

volta un rappresentante della Compagnia Balestrieri di Cortona. Riccardo Tacconi detto "Il Trippa", ha realizzato un bellissimo 30 sul centro del bersaglio.

Questi i nomi dei balestrieri che hanno conquistato il fantastico poker: Vincenzo Attoniti detto (*Cencio*), Luciano Bistarelli (*Di-luvio*), Marco Ferranti (*Nibbio*), Alessandro Gavilli (*Gavicchio*), Ferdinando Graziani (*Pallino*), Pietro Novelli (*Lupo*), Paolo Pepe (*Baffo*), Riccardo Tacconi (*Il Trippa*).

Marco Ferranti
Responsabile del Gruppo Storico di Cortona

La Giostra dell'Archidado cambia veste e si fa bella

Ironiali di tutti i quintieri cittadini, stanno ultimando i preparativi in vista della 13a Giostra dell'Archidado, che dal **19 al 28 maggio**, trasformerà il centro storico di Cortona in un suggestivo borgo medioevale del 1397.

Il Consiglio dei Terzieri, in collaborazione con i cinque Rioni cittadini ed i componenti del Gruppo Storico di Cortona, ha provveduto ad arricchire ulteriormente il programma delle serate, per dare al turista ed allo spettatore un'immagine verosimile della vita del tempo.

Tante le novità...!!!

Venerdì 19 maggio alla consueta *Colata dei Ceri in Piazza della Repubblica*, è stata aggiunta una suggestiva "Rappresentazione Sacra" di Ersilia Monacchini, che si svolgerà all'interno della chiesa di S. Francesco.

Mercoledì 24 maggio in Piazza Signorelli, realistica serata di "Armi e Falconeria nel Medioevo", dove Guglielmo Ventimiglia (noto falconiere Toscano) darà prova di grande abilità con i suoi rapaci. La Compagnia Balestrieri di Cortona si esibirà in tiri con la Balestra Antica Manesca a Braccio, mentre Li Armigeri di Girifalco presenteranno, avvicinati combattimenti con le spade, in una singolare "Rievocazione Storica" sul vissuto di Francesco Casali".

Venerdì 26 serata all'insegna dell'allegria...!!! Centocinquanta figuranti in costume medioevale, allietano il pubblico, con spettacoli di animazione, giochi e curio-

sità per grandi e piccini. Una serata divertente per riproporre uno spaccato di vita del mercato cittadino del tempo, con bancarelle, animali, prodotti artigianali e degustazione di prodotti tipici locali.

L'ultima serie di novità riguarda la Giostra...!!!

Domenica 28 maggio alle ore 11.00, si svolgerà in Piazza Signorelli, la "Provaccia" per dar modo a tutti i Balestrieri di effettuare gli ultimi aggiustamenti prima della gara.

Durante la Giostra ogni Balestriere dovrà compiere le operazioni di tiro entro 2 minuti di tempo, pena l'annullamento del punteggio. La novità assoluta è rappresentata dal quinto punto per chi riuscirà a colpire il centro perfetto del bersaglio. Un tondino nero di 2,5 mm di diametro detto "Buletta", se colpito, anche parzialmente con la punta della verretta, farà conquistare al Quintiere giostrante i fatidici 5 punti.

Il Consiglio dei Terzieri, ringraziando anticipatamente l'Amministrazione Comunale, la Banca Popolare di Cortona, i commercianti, i ristoratori e gli imprenditori locali per l'attiva collaborazione dimostrata, aspetta tutti a Cortona ed invita i numerosi turisti a lasciarsi coinvolgere da questa magica atmosfera, partecipando ad un appassionante salto indietro nel tempo di 609 anni.

Riccardo Tacconi
Presidente del Consiglio dei Terzieri

Programma Giostra dell'Archidado 2006

VENERDÌ 19 MAGGIO 2006

ore 21.15 - Piazza della Repubblica COLATA DEI CERI (dallo Statuto di Cortona del 1325) ore 22.00 - Chiesa di S. Francesco Sacra rappresentazione dedicata a S. Margherita "Venite a Laudare" a cura di Ersilia Monacchini

SABATO 20 MAGGIO 2006

ore 16.00 - Piazza della Repubblica, Offerta dei Ceri a S. Margherita benedizione dei Balestrieri e della Verretta d'Oro

DOMENICA 21 MAGGIO 2006

Festa di S. Margherita

MERCOLEDÌ 24 MAGGIO 2006

ore 18.15 - Piazza Signorelli "Spettacolo ed esibizione di Falconeria" di Guglielmo Ventimiglia ; ore 21.00 - Piazza Signorelli "Arme e falconeria nel Medioevo" Si esibiranno Armati e Balestrieri di Cortona

GIOVEDÌ 25 MAGGIO 2006

ore 21.30 - Piazza Signorelli "Giochi di Bandiere una tradizione Medioevale"; Sbandieratori di Cortona; Sbandieratori di Città della Pieve; Sbandieratori di Sarteano

VENERDÌ 26 MAGGIO 2006

ore 21.30 - Piazza Signorelli "Serata Medioevale" con l'Allegria Brigata l'Associazione Culturale Gotama ed i Quintieri della Città di Cortona

SABATO 27 MAGGIO 2006

ore 21.15 - Piazza Signorelli Rievocazione storica "Matrimonio tra Francesco Casali e Antonia Salimbeni"; ore 22.30 - Trattata delle Verrette

DOMENICA 28 MAGGIO 2006

ore 11.00 - Piazza Signorelli "Provaccia"; ore 16.00 - Piazza Signorelli GIOSTRA DELL'ARCHIDADO; ore 20.00 - Cena Medioevale in Costume



Proposte di lettura

di Glenda Furia

I Luoghi del Delitto di Luigi Pintor



fondatore e direttore del "Manifesto", rappresentano una confessione, una lettera aperta, in primis a se stesso, come quasi fosse un breve excursus della propria vita... che lo avrebbe abbandonato di lì a poco. ("Il medico curante mi ha detto che ho pochi mesi di vita, così senza giri di parole").

Poco più di settanta pagine, scandite da un sarcasmo intelligente e da quella amara ironia di chi, rassegnato al suo destino, riesce a razionalizzare ogni prezioso attimo con la lucidità disarmante capace di rendere un paio di mesi più intensi e vissuti di una vita intera.

"I Luoghi del Delitto" non è solo un libro ben scritto e di piacevole lettura ma soprattutto un sentito e personale congedo da un'esistenza ricca ed intensa, seppure breve.

Intenso e pungente.
Arrivederci sig. Pintor.

I Luoghi del Delitto,
Luigi Pintor,
Bollati Boringhieri, Torino,
2003, Variantine, pag. 80,
dim. 114x176x8 mm

I Luoghi del Delitto non è un libro giallo, nessun delitto fisico, nessuna investigazione, nessun omicidio.

I "Delitti" di cui parla l'autore sono quei luoghi che ci restano, nascosti dalla memoria come buchi neri, perché troppo dolorosi da rivivere, quei traumi che ci segnano la vita inesorabilmente, influenzando sul nostro carattere e sui rapporti con gli altri.

Ed i "Luoghi del Delitto" di **Luigi Pintor**, noto anche come

Spaccio aziendale LAIF S.r.l.
il vero su misura
abiti uomo, tailleurs donna,
cappotti uomo e donna

Via dei Mori, 28C/D - 52042 Camucia - Cortona
Spaccio località Riccio - 55A Cortona
orario 16,30/20,00 / sabato 9,30-13,00 / 15,00-20,00
Lunedì chiuso
Tel. 0575/630233 - 0575/678702

LMS
Creazioni Siti Commerciali - Cataloghi su CD
Commercio Elettronico - Lezioni di Informatica
Materiale Multimediale

Viti Dr. Gabriele
www.lotoms.com

Tel. 0575/618737 - Cell. 380/3244818 - Fax 0575/618654
C.S. Montecchio, 65 - 52042 Camucia (Arezzo)

CONCESSIONARIA TIEZZI

OPTEL

INFORMAZIONI E SERVIZI
- OPEL ASSISTANCE PREMIUM
Tre anni di copertura con soccorso stradale

- **SERVIZI FINANZIARI**
Possibilità di finanziamento rateizzati e personalizzati
800-836063

- **OK USATO DI QUALITÀ**
Ampia gamma di usato rigorosamente controllato e collaudato

- **AUTO SOSTITUTIVA**
(su prenotazione) per riparazioni in garanzia

Via Gramsci, 876 - 52042 Camucia di Cortona (Ar)
Tel. e Fax 0575 630482 www.tiezzi.it
E-mail: opeltiezzi@tiezzi.it

GRUPPI DONATORI DI SANGUE

CAMUCIA - Tel. 0575/60.47.70 - 0575/61.27.15
TERONTOLA - Tel. 0575/67.81.55 - 339/81.40.026

FRÈRES

"Fai rifiorire la vita"
Donare sangue,
un impegno di tutti

Organizzato dall'Istituto Superiore "Signorelli"

Notte a teatro 2

Notte davvero magica

A scuola abbiamo cominciato a parlarne a novembre, ed ora, dopo quasi cinque mesi siamo riusciti ad organizzare una serata molto speciale.

Professori, allievi ed ex allievi di tutto l'Istituto Superiore di Cortona "L. Signorelli", si sono impegnati per realizzare questo spettacolo, che può essere definito tale in tutti i sensi perché non solo le esibizioni sono state belle, ben eseguite, varie, ma anche l'atmosfera aveva qualcosa di particolare.

esibirsi o per fare in modo che tutto funzionasse alla perfezione, e direi che questo è stato davvero fondamentale, visto che alla fine è stata una serata piacevole, divertente, piena di allegria e di spensieratezza.

L'atmosfera di questa "Notte a Teatro 2" è stata fantastica, tutti, dal primo all'ultimo, sorridevano, e i nostri occhi brillavano di allegria, c'era un che, un che di felicità, soprattutto dietro le quinte... io ci ho passato quasi tutta la serata e posso assicurare a coloro che non c'erano che era un continuo



Il teatro era pieno, c'era un sacco di gente, tanta che a volte non si vede neanche quando c'è una commedia importante.

Eravamo tutti emozionatissimi, tesi, ma di una preoccupazione positiva, quella che ti porta soltanto a fare bene, quella che ti mette grinta, quella che se riassunta in una sola parola è adrenalina. Eravamo agitati, avevamo paura di non fare bella figura o di sbagliare

farsi i complimenti, e ridere e scherzare. Io ero felice, e sorridevo, mi faceva ridere anche la cosa più scontata, perché stavo bene, con me stessa e con gli altri, non sono mai stata tanto spigliata e sorridente come in questa magnifica serata.

E questo non è successo soltanto dalle 9,30 in poi, perché i preparativi al teatro sono cominciati dalla mattina e sono andati avanti tutto il giorno per



qualcosa, ma tutto è andato perfettamente.

L'impegno che ognuno di noi ci ha messo è stato massimo, dagli organizzatori fino ad arrivare al pubblico che è stato caloroso e non ha mai smesso di applaudire e credo soprattutto perché ognuno ha svolto il proprio numero nel miglior modo possibile.

La musica ci ha unito, chi suonava, chi cantava, chi ballava o chi recitava, ognuno ci ha messo tutta la sua determinazione e la propria grinta per

regalare ai genitori, agli amici o anche a persone esterne, come i turisti, una serata quasi magica, e sembra proprio che la passione che ci abbiamo messo sia servita perché i complimenti che tutti abbiamo ricevuto sono stati tantissimi... e molto piacevoli!

Peccato che non possiamo fare questo spettacolo tutte le sere, per quest'anno ormai abbiamo finito, ma sicuramente torneremo il prossimo con tante esibizioni nuove, divertenti e certamente bellissime.

Lisa Alberghini

Sabato 6 maggio è stato presentato il libro

"La vera storia di Arezzo"

È stato il Sindaco di Cortona Andrea Vignini a presentare il libro "La vera storia di Arezzo" scritto da Pietro Greci e Filippo Nibbi con la collaborazione di Marco Canechi.

Un affascinante libro sulla città e il suo territorio nato dai dialoghi tra il "profeta" Piero Greci e il "poeta" Filippo Nibbi.

L'idea è quella di tracciare una storia diversa della città di Arezzo e della sua provincia, una storia fatta di aneddoti, storie curiose e divertenti che ci riman-

dano ad una Arezzo forse scomparsa ma di grande fascinazione.

Il libro, edito da Edizioni FRUSKA, è stato presentato sabato 6 maggio alle ore 11,30 presso la sala del Consiglio Comunale di Cortona.

Con questo libro le Edizioni FRUSKA hanno lanciato la nuova collana "Chimera" nella quale saranno inseriti volumi particolarmente significativi legati alla nostra terra e ai suoi figli, la città di Arezzo ma non solo.

La collana è diretta da Francesco Caremani.

Spettacolo folkloristico degli alunni di Terontola

La scuola primaria in festa

L'anno scolastico sta già volgendo al termine e si raccolgono i frutti di un anno di attività svolta insieme.

Un progetto che ha coinvolto tutte le classi della scuola primaria di Terontola durante l'anno, è stato quello dedicato alla riscoperta e alla valorizzazione delle tradizioni locali e del dialetto chianino, sotto la guida di Giuseppe Calussi e Agnese Gazzini, componenti del gruppo folkloristico "Il Cilindro".

Gli insegnanti sono quanto di meglio si possa avere, in quanto la compagnia "Il Cilindro" valorizza da anni le tradizioni locali nella lingua originale, nella ricerca e nell'approfondimento continuo, con proposte e spettacoli sempre nuovi.

Alla guida degli esperti si sono aggiunti gli insegnanti di classe per condurre i bambini a svolgere un'attività diversa, in forma di gioco, nel divertimento che nasce dallo stare insieme e che ammantava tutto del tipico entusiasmo infantile.

Il progetto è stato vivamente sostenuto dal dirigente scolastico, prof.ssa Franca Biagiotti, in quanto è diventato un momento di contatto fra il passato, quello dei nonni e del lavoro nei campi e la realtà odierna, in cui l'agricoltura è diventata marginale, il dialetto è quasi scomparso e i movimenti migratori non solo interni al Paese che caratterizzano la nostra epoca, provocano una dispersione continua delle tradizioni e degli usi legati alla cultura locale.

Da qui la necessità di un recupero per le nuove generazioni, che spesso non hanno avuto contatto diretto con quella che è stata la cultura dei nonni, anche attraverso la valorizzazione del dialetto e delle sue manifestazioni più immediate, come i canti, le filastrocche, i

balli...

Ed ecco, alla fine di questo percorso, la necessità di fare festa, di trovarsi insieme per celebrare la conclusione di un lavoro riuscito bene.

Così sabato pomeriggio alunni, insegnanti si sono ritrovati nella piazzale della palestra dove tutto era pronto per lo spettacolo; ma la pioggia ci ha messo lo zampino, così tutto si è spostato nella palestra comunale, dove i bambini si sono scatenati sotto la guida di Giuseppe Calussi e Agnese Gazzini, mentre altri attori della compagnia "Il Cilindro" controllavano che tutto andasse al meglio.

Vestiti con panni dei contadini, con gonnelline lunghe e camicie a quadrettoni, i bambini si sono alternati nei proverbi, nei canti, nelle filastrocche, nelle ninne-nanne, nel ballo degli schiaffi, nel trescone, nei dialoghi davanti al caminetto, nella quadriglia, ... in un alternarsi di scene sempre diverse e sempre divertenti, per concludere con la rappresentazione della scenetta "Sega la vecchia", il tutto accompagnato dagli applausi scroscianti dei genitori intervenuti insieme a nonni, parenti e amici.

Alla fine una grande sfilata ha raccolto alunni e insegnanti per il saluto finale in una palestra traboccante di gente.

Nonostante la pioggia, la serata è stata godibilissima per gli spettacoli e decisamente divertente per i bambini, che hanno trascorso un pomeriggio in compagnia. Un ringraziamento va al Comune per aver predisposto tutto il necessario per lo spettacolo, che, nonostante la pioggia, si è svolto benissimo nell'unico locale di Terontola in grado di ospitare un così numeroso pubblico, anche se resta una semplice palestra. **M.J.P.**

Turisti, ben venuti a Cortona

Arrivano al Mercato, salgono per Porta Bifora, a venticinque metri circa, per non fare la salita di via Ghini girano per il vicolo del Fosso con sbocco in via S.Benedetto; piazzetta Alberata "che erba, che sporcizia; continuano per gli scalini della prima rampa di detta via, cartacce, sudicio ed

erba da poter pascolare una mandria di pecore; seconda rampa di scale altra erba altro sporco; i turisti all'accompagnatore: ma questa è una città o un pascolo, ma gli Amministratori cosa guardano?

Puliscono solo il centro?! E i punti più belli li lasciano in questo modo?!!



IL FILATELICO

a cura di MARIO GAZZINI

Fra il mese di Marzo e quello di Aprile le Poste Italiane con il beneplacito del Ministero delle Telecomunicazioni, hanno "inondato" il settore filatelico di moltissime emissioni, mettendo a dura prova il borsello dei Collezionisti.

Naturalmente nell'abbondanza delle rievocazioni e ricorrenze di eventi storici del passato più o meno remoto, alcune serie non riusciranno mai ad interessare più di tanto chi ama la filatelia, perché in realtà molte hanno lo scopo visibile di far "cassetta", oppure come noi siamo soliti definirle "fatte per forza"; altre invece hanno colpito l'interesse di chi crede nell'aspetto serio e concreto della filatelia, ed allora è piacevole ricordare quella emissione dedicata alla Marina Militare, con la riproduzione fotografica e non stilizzata della portaerei "Cavour", gioiello della nostra flotta; altra serie realizzata con molta cura ed arte, è quella che è stata emessa nel ricordo del pittore Francesco

bliche"; questa coglie l'immagine visiva, realizzando in stile il Palazzo di Montecitorio ed il Palazzo del Gran Consiglio della Repubblica del Titano: ambedue le sedi storiche dei due governi delle due Repubbliche, ricordano anche i buoni rapporti fra i due Stati, non solo dal lato di convivenza, ma anche dal lato filatelico, aspetto questo da non sottovalutare, poiché ciò è fonte di forte incremento monetario.

Ed infine per non tediarsi, più del sopportabile, ricordo, solo a carattere informativo, perché su questo argomento ritornerò nel prossimo articolo, l'emissione avvenuta il 30 Marzo per la celebrazione della Giornata Internazionale della Montagna, che si celebra in ogni parte della terra, il giorno 11 dicembre di ogni anno, come avviene dal 2002, grazie al preciso interesse e la forte volontà delle Nazioni Unite.

Si avvisano in arrivo le seguenti emissioni per il mese di Maggio 2006:

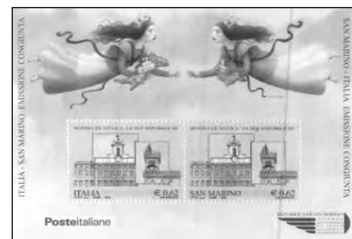
ITALIA

8 Maggio Europa 2006: integrazione	n° 2 valori da E. 0,45- E. 0,62
18 Maggio Assemblea generale del Cism	n° 1 valore da E. 0,45
20 Maggio Squadra vincitrice del Camp. di Calcio	n° 1 valore da E. 0,45
20 Maggio Olimpiade degli scacchi	n° 1 valore da E. 3,00
27 Maggio Cinquantenario dell'Autostrada del Sole	n° 1 valore da E. 0,45

S.M.O.M.

10 Maggio V° Centenario della morte di Andrea Mantegna	n° 1 valore da E. 0,90
10 Maggio Pro telefono azzurro e 114 Emerg. Infanzia	n° 1 dittico da E. 0,45+1,00 ciascuno

Mazzola, detto il "Parmigianino", vissuto dal 1503 al 1540: con la sua intensa attività creativa, però, riuscì a tramandare ai posteri opere meravigliose, che possiamo ammirare oggi nella Rocca di S.Vitale a Fontanelletto di Parma: infatti qui troviamo il grande dipinto del Pittore, su Diana ed Atteone, nell'espressione più consona al personaggio mitologico, espresso in tutta la sua energia, descrivendo, con abbondanza di particolari, la tragedia di Atteone, che, reo di aver osato guardare Diana (chiamata così dai Romani ed Artemide dai greci), nel bagno, fu tramutato in cervo e sbranato dai cani. Altra emissione, con base chiaramente politica, è quella congiunta con S.Marino per la mostra filatelica "Le due Repub-



05-04-200 - Italia - S.Marino Emissione congiunta per la mostra filatelica "Le due Repubbliche".

Al momento attuale ancora non siamo a conoscenza di emissioni filateliche da parte della Repubblica di S.Marino e della Città del Vaticano.

Ricordo a chi volesse partecipare al Convegno Internazionale filatelico di Verona, che dal 19 al 21 Maggio si celebrerà in quella città il 106° Veronafil, presso il padiglione 9 della Fiera.

Caffè in Cialda 'Ecologica'

Con un piccolo consumo di 3/4 caffè il giorno Forniamo Gratuitamente una Macchina Professionale a Cialda!

* Responsabile Toscana/Umbria
Moreno Pelucchini
Tel: 320.0178837
© mail:moreno.pelucchini@libero.it

TORREFAZIONE di SAN MARINO

- Caffè Espresso
- Caffè Decaffeinato
- Caffè d'Orzo
- Cioccolato
- Cappuccino
- The

- Macchina Professionale "Crema Control"
- In "COMODATO D'USO GRATUITO"
- Anche per brevi periodi; cene - sagre - feste paesane - serate - manifestazioni.

Convegno dell'Oms sulla sicurezza alimentare

L'Organizzazione mondiale della salute (Oms), invitando esponenti del mondo agricolo, durante un convegno internazionale ha sancito l'importanza del contributo agricolo alla realizzazione della sicurezza alimentare.

Infatti durante la 5ª Conferenza europea si è parlato di sicurezza alimentare, partendo proprio dal campo, da quello che è stato e quello che ancora rimane da fare.

Entomologi, fitopatologi, tossicologi hanno ricordato una volta di più che la sicurezza a tavola si costruisce in campo e che per raggiungerla non si può fare a meno dei mezzi tecnici migliori.

L'allungamento della filiera e l'urbanizzazione della popolazione, obbligano a maggiori



attenzioni anche nella fase di post-raccolta, tra le più suscettibili all'attacco di insetti e funghi.

Negli ultimi 40 anni la popolazione mondiale è raddoppiata, e questa crescita si è concentrata più nelle città che nelle campagne.

Nel 1950 il 50% della forza lavorativa era impegnata in agricoltura, oggi la % va dal 5 al 7%.

Cinquant'anni fa i produttori erano anche consumatori, ora c'è un maggiore scollamento tra le due figure e un numero minore di addetti è chiamato a garantire l'approvvigionamento alimentare per una popolazione in continua crescita: ciò è stato possibile grazie allo sviluppo delle tecnologie e all'impiego di input in agricoltura.

Tra questi ci sono anche gli agrofarmaci che pertanto non vanno demonizzati.

Tutte le più recenti linee di sviluppo dei fitofarmaci, sono ispirate al tema della sicurezza del consumatore, dell'operatore e dell'ambiente.

Anche coloro che nutrono delle perplessità sulla salubrità delle derrate sono concordi nell'affermare che mai come oggi si è mangiato sano e controllato.

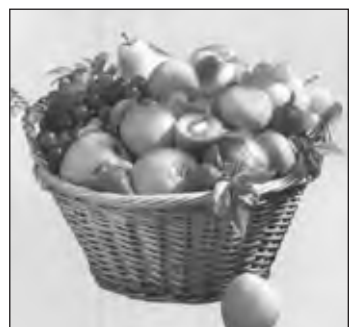
In pochi decenni infatti gli agrofarmaci impiegati contro le principali fitopatie sono diventati sempre più mirati e selettivi, efficaci anche a bassi dosi.

Il concetto di soglia di intervento ha sostituito l'ormai superato concetto di intervento a calendario, sono stati sviluppati i modelli revisionali, c'è più attenzione agli aspetti collaterali, quali l'azione sugli insetti pronubi, la persistenza dei residui, lo sviluppo di resistenze. Tutti i prodotti attualmente autorizzati hanno caratteristiche che sono attentamente valutate prima dell'immissione sul mercato, al punto che non ha quasi più senso considerare alcune produzioni più sicure rispetto ad altre. Non ci sono, da

questo punto di vista, derrate più rischiose rispetto ad altre.

Le diverse forme di agricoltura si differenziano sulla base del processo produttivo seguito, ma il rispetto delle norme tutela tutte le produzioni. Qualsiasi nuova molecola candidata ad entrare nel mercato degli agrofarmaci viene sottoposta a un protocollo di valutazione tossicologica. E' la dose che fa il veleno (citando Paracelso), pertanto bisogna individuare la dose che non causa nessun effetto nei test di laboratorio. Il meccanismo di azione degli agrofarmaci viene studiato sia in termini di efficacia nella protezione della coltura sia di effetto sull'uomo, operatore e consumatore. Sebbene questa procedura di valutazione del rischio reale sia piuttosto accurata e di fatti accettata a livello internazionale, la necessità dell'impiego degli agrofarmaci in agricoltura continua ad essere oggetto di discussione, per lo più a causa delle intrinseche caratteristiche di tossicità di qualsiasi preparato, tanto in termini di effetti sull'uomo che sull'ecosistema.

Nell'analisi rischi-benefici l'opportunità dell'uso degli agrofarmaci andrebbe sempre valutata sotto ogni punto di vista, non da ultimo in relazione al danno potenziale causato da contaminanti di origine naturale. E' chiara l'allusione alle micotossine che in presenza di determinate condizioni a-



groambientali possono svilupparsi in campo o durante lo stoccaggio.

Il rischio è poco avvertito dall'opinione pubblica, mentre risulta tra le prime preoccupazioni dell'Oms poiché rappresenta un problema di dimensioni vastissime: si stima che il 25% delle derrate alimentari di tutto il mondo ne sia interessato e che l'87% della popolazione mondiale debba in qualche modo misurarsi con questa problematica che sarà la sfida del terzo millennio.

E.Navarra

Nuovi programmi per la qualità dell'olio di oliva

La riforma della Pac per il settore dell'olio di oliva prevedeva la possibilità per gli Stati membri di utilizzare una parte delle risorse finanziarie per misure per la qualità, la tracciabilità, il mercato, il miglioramento e la tutela dell'ambiente. L'art. 110 del Reg. Ce. 864/2004 prevede che gli Stati membri possono utilizzare fino al 10% della dotazione nazionale per garantire il finanziamento comunitario di programmi di lavoro elaborati da organizzazioni di operatori riconosciute. Il Governo italiano aveva già optato per il finanziamento di tali programmi. Recentemente è stata data attuazione alla realizzazione di tali programmi con il Reg. Ce. 2080/2005, che ha emanato le norme per quanto riguarda le organizzazioni di operatori del settore oleario, i loro programmi di attività e il relativo finanziamento. A seguire, Agea, con circolare n° 1 del 31 gennaio 2006, ha dettato le disposizioni per la presentazione di tali programmi.

Il contributo è concesso alla fine di finanziare le misure relative a 5 tipologie di attività nel settore dell'olio di oliva e delle olive da tavola:

- monitoraggio e gestione amministrativa, intesa come raccolta di dati sul settore ed elaborazione di studi su temi correlati alle altre attività previste dal progetto;
- miglioramento dell'impatto ambientale, inteso come operazioni di mantenimento degli uliveti ad alto valore ambientale e a rischio di abbandono, elaborazione di buone pratiche agricole per l'olivicultura, progetti di dimostrazione di pratiche di tecniche olivicole, inserimento di dati ambientali;
- miglioramento della qualità della produzione, inteso come miglioramento delle condizioni di coltivazione varietale degli uliveti in singole aziende, delle condizioni di magazzinaggio e valorizzazione dei residui della produzione di olio di oliva e di olive da tavola, assistenza tecnica all'industria di trasformazione, creazione e miglioramento di laboratori di analisi dell'olio di oliva, formazione di assaggiatori per il controllo organolettico;
- tracciabilità, certificazione e tutela della qualità, intesa come creazione e gestione di sistemi di rintracciabilità del prodotto, di certificazione della qualità, controllo del rispetto delle norme di autenticità, qualità e commercializzazione dell'olio di oliva;

diffusione di informazioni sulle attività svolte dalle organizzazioni di operatori ai fini del miglioramento della qualità dell'olio di oliva e delle olive da tavola, intesa come diffusione di informazioni sulle attività svolte dalle organizzazioni di operatori.

L'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento delle attività suddette è stata fissata dal D.M. n° 31 del 30 gennaio 2006 ed è pari a 35,991 milioni di euro. Le organizzazioni di operatori che sono ammesse ai finanziamenti sono:

* organizzazioni dei produttori olivicoli con i seguenti requisiti: contare almeno 2500 produttori associati, o essere riconosciute ai sensi del D.L. 27 maggio 2005 n° 102;

* associazioni di organizzazioni di produttori con i seguenti requisiti: essere costituite da organizzazioni di base riconosciute, contare al-



meno 10 organizzazioni aderenti stabilite in almeno sette zone regionali, essere riconosciute ai sensi del D.L. 27 maggio 2005;

* altre organizzazioni di operatori con i seguenti requisiti: essere costituite da operatori del settore oleario che nell'anno precedente la campagna di commercializzazione 2004/2005 hanno realizzato almeno il 50% del loro fatturato con la trasformazione di olive o con la vendita di olio di oliva od olive da tavola, ovvero che contano almeno il 15% della produzione media nazionale;

* organizzazioni interprofessionali con i seguenti requisiti: rappresentare operatori stabiliti in almeno otto zone regionali e che svolgano attività economiche connesse alla produzione, trasformazione e commercializzazione dell'olio di oliva e delle olive da tavola, con riferimento alle produzioni effettive determinate dalla Commissione delle Comunità Europee.

Ciascuna delle organizzazioni di operatori riconosciute potrà presentare un unico programma di attività della durata massima di tre anni, da realizzarsi nel periodo aprile 2006 marzo 2009. Il programma dovrà pervenire all'Agea entro il 15 febbraio di ciascun anno.

Francesco Navarra



Non è stata una primavera all'insegna del bel tempo come accadeva tanti anni fa, ma una primavera con sbalzi di temperatura e piogge frazionata ed insistenti negli ultimi giorni del periodo.

Il tempo è stato capriccioso poiché la situazione meteorologica, per buona parte del mese, è stata condizionata da circolazione umida ed instabile. Il mese appena trascorso, pur presentando quasi accettabile l'aspetto del cielo, ha manifestato un andamento altalenante, come si diceva, della temperatura che in media è stata registrata in linea con quella stagionale e in perfetta linea con quella registrata nell'aprile 2005.

Si può parlare, quindi, di un aprile anomalo ma che, analizzando attentamente la situazione, si può senz'altro affermare che in generale non si è trattato di una vera anomalia stagionale poiché nella circolazione dell'atmosfera la cosiddetta anomalia è frequente.

Ma quello che fa un certo scalpore è l'abbassamento improvviso negli ultimi giorni del mese passando da un clima decisamente primaverile a quello autunnale. Sono le folie del clima, ci si sveglia che è primavera e il giorno dopo sembra di essere tornati in autunno o in inverno e quindi in estate. Ci si domanda se tutto questo sia normale. L'uomo comune dice di no mentre i meteorologi dicono di sì e confermano che gli sbalzi di temperatura sono tipici della primavera.

Occorre ricordare che aprile è sempre stato un mese dal tempo variabile. Gli annali da noi conservati dicono che nevicò il 21 aprile 1980 e il 4 aprile 1983, ed ancora il 29 aprile 1985, il 2 e il 20 aprile 1984, il 14 aprile 1995 ed anche il 20 aprile 1997, il 2 aprile 1988 ed ultimamente il 14 aprile 2001 e il 7 aprile 2003.

Le precipitazioni sono state registrate quasi in linea con la media stagionale ma al di sotto di quelle registrate nell'aprile 2005.

Per la curiosità meteorologica ricordiamo che aprile è il mese tra i più ventosi dell'anno specialmente nella prima quindicina.

E' anche il mese che fa segnare il più alto incremento della temperatura rispetto al precedente, anche se non mancano ritorni di freddo, gelate, nevicata e grandinate. A proposito di questo va detto che negli ultimi 30 anni in questo mese si sono verificate delle grandinate (12) e nevicata leggere. L'ultima settimana del mese è solitamente soggetta ad un considerevole aumento nell'aria della presenza di pollini di graminacee, oleacee e betulacee. La temperatura più bassa registrata in questo mese si è verificata nell'anno 2003 (-5° C.) mentre la temperatura più alta la registriamo nell'aprile 2005 (29° C.). Per quanto riguarda le precipitazioni il mese con un elevato indice di piovosità spetta all'aprile 1990 (122 mm.) mentre quello più avaro si è dimostrato l'aprile 1985 (13 mm.).

Per la tradizione ricordiamo che il nido del cuculo (8 aprile), rappresentava il momento durante il quale tornava dalla migrazione invernale, proprio quando tutti gli uccelli avevano completato il proprio nido.

Così, se il cuculo arriva entro questa data è segno che la stagione volge al bello, altrimenti piogge a catinelle.

DATI STATISTICI

Minima: 3 (+0.9), massima: 26 (-3), minima media mensile: 7.4 (-0.7), massima media mensile: 20.5(+0.7), media mensile: 13.9 (=), precipitazioni: 78.81 (+20.86).

Le cifre in parentesi indicano gli scarti di temperatura riferiti al periodo preso in considerazione.

E.Navarra

STATISTICHE METEOROLOGICHE-CORTONA-APRILE-2006						
Giorno	Temperatura	Variazioni	Prec.	Umidità	Cielo	
1	6.9	22	-0.6	+	78 40	
2	8.3	24	+2.9	+5.2	80 60	
3	8	21.8	+5.9	+0.8	82 60	
4	4.7	23.8	+2.1	+1.8	88 50	
5	7.5	17.8	+3.4	-4.2	70 40	
6	9	18	+4.3	-	80 42	
7	5	16	-1	-3	70 38	
8	3	21	-6	+4.5	68 30	
9	5.7	21.8	-3.9	+7.8	70 38	
10	9.5	18.2	+3	+7	88 75	
11	6.8	18.1	+1.1	+5.8	80 50	
12	3	18	-2.9	+0.5	82 70	
13	3	21.2	-1.1	+1.2	78 40	
14	5.1	21	+0.4	-0.9	70 35	
15	6.7	22	-0.4	-0.2	68 38	
16	8	22.4	+1.3	+7.9	75 45	
17	6.5	23.2	+2.5	+12.7	75 45	
18	8	16.4	+6	-2.6	90 85	
19	8.7	23.8	+1.6	+6	88 60	
20	7	23.8	-1.5	+5.3	75 50	
21	7.3	22	+5	+3.2	80 48	
22	6.7	25.1	+3.2	+3.1	75 40	
23	7	25.4	+3.3	+6.6	70 30	
24	7.7	26	-0.9	+6.1	70 28	
25	10.2	25	-0.4	+6	70 35	
26	12.5	23	+5.5	-2	75 60	
27	9.5	18.7	+2.6	-7.3	82 70	
28	9.9	19	+2	-8.2	95 85	
29	10.5	19.5	+1	-7.8	95 90	
30	9.9	21	=	-8	13.91 95 90	

Uvini che la scuola produce

Istituto di Istruzione Superiore "Angelo Vegni" Capezzine
52040 Centoia - Cortona (AR)
Centralino 0575/613026 Presidenza 0575/613106 Fax 0575/613188
e-mail: vegni@tin.it; itas_vegni@virgilio.it
web: www.italvegni.it

"Angelo Vegni" Capezzine

Istituto di Istruzione Superiore
Tecnico Agrario Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente
Professionale Alberghiero Gastronomico

...una scuola per chi ama l'ambiente e la natura.

Lettera aperta al sindaco Brandi di Castiglion Fiorentino

Il Sindaco del Comune di Castiglion Fiorentino, in una lettera recentemente pubblicata nel Suo giornale ha apprezzato la "Mostra Scambio, ritorno al passato" che un'Associazione locale organizza a Cortona ogni quarta domenica del mese e che il medesimo Sindaco definisce un'iniziativa indubbiamente interessante e ricca di fascino, finisce poi

vrappengono manifestazioni segnate da molte analogie.

La lettera del Sindaco di Castiglion Fiorentino ci può trovare anche consenzienti e non penso che il Sindaco di Cortona abbia delle difficoltà nello spostare per esempio la data dalla quarta alla seconda settimana del mese: quello che ci ha sorpreso (e l'argomento è decisamente diverso) è



nel dissentire relativamente alla data prescelta poiché ormai da oltre dieci anni proprio nella quarta domenica di ogni mese viene organizzata a Castiglion Fiorentino un'analoga manifestazione intitolata "Mostra Scambio di Cose vecchie ed antiche" per cui ritiene opportuno coordinare le iniziative sul territorio onde evitare che a distanza di pochi chilometri si so-

invece aver notato da alcune settimane due segnaletiche stradali sistemate ai lati della ex SS 71 all'altezza dell'incrocio con la strada che conduce alla stazione ferroviaria, due segnaletiche così maestose da essere paragonate ad una specie di struttura che si presenta come un *eco-mostro* costruzione cioè "che suscita repulsione sul piano estetico e dal punto di vista

ambientale" (Zingarelli, ed. 2006 pg. 604).

E poiché nella segnaletica che indica oltre il benvenuto a Castiglion Fiorentino, la località di Arezzo come la successiva città, mentre dalla direzione opposta viene indicata Perugia anziché Cortona, sarebbe stato forse più opportuno aver segnalata quest'ultima città come la più vicina per conducenti dei veicoli provenienti da Arezzo se non altro per mantenere quello spirito di collaborazione e di promozione nel nostro territorio ripetutamente invocato dal Sindaco di Castiglion Fiorentino, nella virtuosa lettera trasmessa al Suo giornale.

Avv. Nicodemo Settembrini

Caro avv. Nicodemo La ringrazio per la lettera che ci ha inviato con la foto che pubblichiamo.

Effettivamente il Sindaco di Castiglion Fiorentino ha lanciato un sasso nello stagno; ha proposto una collaborazione per non sovrapporre le manifestazioni.

Non sappiamo se questo sasso ha raggiunto l'obiettivo; sarebbe bene che così fosse come anche sarebbe bene evitare altre tipologie di interventi che danneggiano, crediamo, il buon gusto e possano essere interpretati come giustamente ha detto "concorrenza sleale sotto banco".

Per la festa della Liberazione

Al Quirinale medaglie d'oro al merito

Il 25 aprile 2006 è stata l'ultima occasione per l'amato Presidente della Repubblica, On. Carlo Azelio Ciampi per la consegna delle medaglie d'oro al merito a personalità, enti ed istituzioni che si sono particolarmente distinte nel periodo della Liberazione.

Tra questi meritevoli di un riconoscimento così importante, hanno ricevuto la medaglia, S.E. mons. Italo Castellani, arcivescovo di Lucca, per l'azione meritoria compiuta dal suo anziano parroco, don Renzo Tambelli che nel lontano 1943/44 aveva dimostrato impegno e devozione

alla moglie alla memoria per l'impegno che questo toscano, sempre nel periodo '43/44, fece il postino riuscendo a falsificare foto e documenti nascondendoli nel tubo che stringe la sella della sua bici. Questo particolare aspetto è stato molto evidenziato nell'ultimo sceneggiato della Rai che è stato girato nella città di Cortona.

Gino Bartali frequentava la stazione ferroviaria di Terontola per attrarre le attenzioni della Milizia Fascista e Tedesca. Con la scusa di fare autografi ai tanti sportivi che lo attorniavano e che lo volevano salutare aveva l'occasione di consentire a persone



come segretario della Curia vescovile di Lucca nel salvare la vita di tante famiglie innocenti perseguitate dal regime fascista. Ben ottocento persone devono a lui la vita.

Altra medaglia ad Adriana Bartali moglie del grandissimo campione ciclistico Gino. Nel mentre le fissava la medaglia al petto il presidente Ciampi ricordava ad Adriana la sua grande passione per il ciclismo nata già da giovanissimo quando attraverso la radio seguiva le grandi imprese nel Giro d'Italia e nel Tour de France del grande Gino.

La medaglia però veniva data

sospette di poter scendere dal treno che arrivava da Assisi e Perugia, consegnare in breve tempo i documenti predisposti ad hoc e farli proseguire poi per Roma, Milano o altre destinazioni.

Gino Bartali non è stato solo un campione sportivo ma anche un uomo con un cuore ed un fegato grande e pieno di amore per la gente che aveva bisogno.

Nella foto S.E. il vescovo Italo Castellani, Adriana Bartali e Ivo Faltoni invitato alla manifestazione per illustrare la vicenda dello scambio dei documenti alla stazione di Terontola.

Ivo Faltoni



CALCIT "Cortona - Valdichiana"

Comitato Autonomo Lotta contro i Tumori
SEDE DI CORTONA

Associazione O.N.L.U.S. Patrocinata dal Comune di Cortona

Donazioni, dal 1 gennaio al 31 marzo 2006

Elenco n. 1 del 2006

Mancini Leonardo e Adriana	€ 20,00
Mazzoni Franco	€ 20,00
Bella Nicola	€ 500,00
Momaldi Gianfranco	€ 50,00
Capozzi Ottavio	€ 30,00
Festa delle Maschere	€ 2.846,00
Offerta di Prussia al Santuario di S. Margherita	€ 127,50
TOTALE	€ 3.573,50

Offerte in memoria, dal 1 gennaio al 31 marzo 2006

Elenco n. 1 del 2006

Ditta TESAR in memoria di Sofianelli Cesare	€ 205,00
Mazzoni Monica in memoria della mamma Baccetti Grazia	€ 1.061,57
Comitato CALCIT Valdichiana in memoria di Bartoli Adriano	€ 85,00
In memoria di Bartoli Adriano	€ 1.346,00
Collega Lanzetta di Arezzo in memoria di Benvenuti Franco	€ 200,00
Fabbi Adele in memoria di Mariotti Santina	€ 30,00
Castellani Federa in memoria di Palazzetti Orlando	€ 200,00
Lombardi Pellegrino in memoria della famiglia Cerini e Gini	€ 150,00
Marianelli Marco in memoria di Marianelli Fulco	€ 30,00
Rosi Camillo in memoria di Rosi Bruno e Bremati Anna	€ 497,70
Veri Paolo, Sciarri Emma, Sciarri Mario, Sciarri Paola, Quiri Fiorella, Billi Bruno, Passatello Antonella, Emme Salvatore, Catani Giuseppe in memoria di Baccetti Grazia	€ 100,00
Ditta Gallo in memoria di Torini Piero	€ 130,00
TOTALE	€ 3.990,07

Il Comitato partecipa al dolore delle Famiglie e porge le sue sentite condoglianze

CALCIT VALDICHIANA - 52044 Cortona (Ar)
Via Santucci, 17 - Tel./Fax 0575/62.400

Indirizzo: www.cortanagiovani.it/calcit - E-mail: calcitvaldichiana@jumpy.it

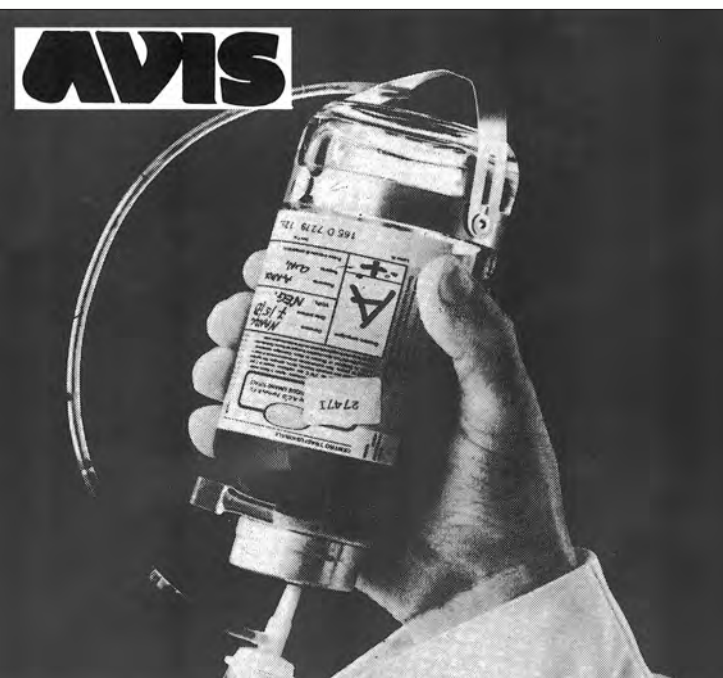
Ghezzi s.r.l.

Utensileria - Idropultrici - Generatori Aria Calda
Prodotti Chimici - Aria Compressa - Saldatrici
Ricambi Macchine Agricole
Via A. Gramsci, 48/B - 52042 Camucia di Cortona (Ar)
Tel. e Fax +39 0575 63.03.82

Socio sostenitore "Amici di Francesca"

Clima Sistemi S.r.l.
di Angori e Barboni
Vendita e assistenza tecnica
Riscaldamento e Condizionamento
P.zza Sergardi, 3 - Camucia
Tel. 0575/63.12.63
Socio sostenitore "Amici di Francesca"

METALDUE
di Barneschi & Alunno Paradisi
COPPE - TROFEI - TARGHE - MEDAGLIE
ARTICOLI PROMOZIONALI
TARGHE PER ESTERNI ED INTERNI
IN OTTONE E PLEXIGLASS
PULSANTIERE IN OTTONE SU MISURA
Via Manzoni, 16/i-d-e-f
Tel. e Fax 0575.604812
52042 CAMUCIA (Arezzo)
Al servizio del successo
Socio sostenitore "Amici di Francesca"



Donare sangue è una sana abitudine
Donare sangue è costante conoscenza della propria salute
Donare sangue è dovere civico ed atto d'amore
Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi: AVIS - Sezione
Comunale di Cortona. Tel. 630650 (Segreteria telefonica)

Al cinema con ... giudizio

a cura di Francesca Pellegrini

THE PRODUCERS: UNA GAIA COMMEDIA NEONAZISTA

REGIA: Susan Stroman

CAST: Nathan Lane, Matthew Broderick, Uma Thurman, Will Ferrell

GENERE: Musical

U.S.A. / 2005 / 134 minuti

In una scintillante Broadway degli anni '50, il produttore da quattro soldi Max Bialystock e l'impacciato ragioniere Leo Bloom, si coalizzano per mettere in scena la commedia più grottesca mai vista fino ad ora. Certi del totale fallimento dello spettacolo, i due imbroglianti pianificano di scappare con il denaro degli investitori, durante la serata della prima.

1968: Mel Brooks, uno dei più grandi ideatori di comicità, è alle prese con la sua prima opera, "Per Favore non Toccate le Vecchiette". Questo brillante e sarcastico lungometraggio conferisce al regista New Yorkese, il premio Oscar come Miglior Sceneggiatura Originale nonché, una nomination come Miglior Attore non Protagonista ad un'allora semi-sconosciuto Gene Wilder. Dal successo cinematografico, The Producers (questo è il titolo originale), diviene un musical teatrale che dopo il trionfo negli States, arriva in Italia mediante l'allestimento della Compagnia della Rancia che vede Enzo Iacchetti e Gianluca Guidi, nelle vesti di protagonisti.

Adesso, "la creatura" partorita dalla geniale mente di Brooks, è tornata nuovamente sul grande schermo, grazie alla regista/coreografa Susan Stroman, la quale, ha dato vita ad un musical patinato e spiritoso. Sfavillante, euforico e trascinate, The Producers rasenterebbe la perfezione, se non fosse per un paio di mancanze. Innanzitutto la pellicola, si dilungata un po' troppo nel finale: ricordiamo che i musical sono sempre difficili da digerire, è indispensabile quindi, non essere eccessivamente prolissi, se non strettamente necessario.

La pecca più evidente è stata però, quella di non aver azzeccato l'attore giusto per il ruolo del nevrotico Leo Bloom. Ai tempi del primo film, l'impacciato Gene Wilder donava al timido contabile tutte le psicosi e le paranoie di cui era caratterizzato il personaggio.

Nel remake della Stroman lo scettro passa a Matthew Broderick. Da sempre un bravo artista Broderick, resta tuttavia inadeguato per il ruolo di Bloom e assolutamente non all'altezza del suo predecessore; è tutto sommato una sfida difficile per chiunque, uguagliare un tale pilastro come Wilder.

Strabilianti invece gli altri interpreti, a cominciare da Will Ferrell che ci offre l'esilarante performance del bizzarro fanatico neo-nazista, Franz Liebkind. Impeccabile anche quella di Nathan Lane, nelle vesti del paffuto ciarlatano Max Bialystock.

Ottimo inoltre, interpretazioni assai spassose di Gary Beach e Roger Bart, nei panni degli amanti gay.

Menzione speciale, alla statuaria Uma Thurman che ci sorprende con una prova ironica e spumeggiante, sfoderando tutto il prorompente fascino, degno di una "Black Mamba".

Giudizio: Buono.

In ricordo di Bruna Pucciarelli

Il 28 aprile scorso, all'età di sessantatré anni, è morta **Bruna Pucciarelli**, vedova di **Orlando Rossi** e mamma di **Domenico**, giovane agricoltore e titolare dell'omonimo agriturismo in Teverina.

Nata a Poggioni l'11 agosto 1937, Bruna Pucciarelli si era trasferita a Teverina nel 1960 quando sposò Orlando, l'indimenticabile trattorista, conduttore di macchine trebbiatrici e protagonista assoluto della prima meccanizzazione dell'agricoltura della nostra montagna, ma soprattutto figura amatissima delle aie montagnine durante le estati del decennio cinquanta e dei primi anni sessanta del Novecento.

Dopo la morte del marito avvenuta nel 1976, Bruna rimase sola con il figlioletto Domenico, ma, da donna forte qual'era, mai si perse d'animo. Anzi con grande determinazione e fiducia portò avanti la propria azienda agricola fino a quando Domenico, divenuto maggiorenne, l'avrebbe sviluppata ed ampliata con il proprio lavoro di coltivatore e di provetto muratore trasformandola nell'attuale agriturismo apprezzato e frequentato non solo da turisti italiani, ma soprattutto da quelli del centro-nord-Europa e dai tanti vacanzieri della Germania, paese d'origine della moglie Claudia.

Bruna Pucciarelli, prima della grave malattia che l'aveva colpita in maniera irreparabile negli ultimi anni, con le sue ricette tradizionali della cucina contadina cortonese era stata la maestra di tanta e sapiente attività culinaria dell'agriturismo di Domenico. Di quel figlio cioè che era vissuto da solo con lei per tutta l'adolescenza fino al matrimonio avvenuto una quindicina d'anni fa con **Claudia**. Una donna tedesca di grande cultura e di elevata formazione universitaria, che ha lasciato il suo lavoro di economista in una grande azienda tedesca per vivere il suo amore con Domenico e che le ha regalato quattro splendidi nipotini: **Adriano, Lisa Maria, Tobia** ed **Eleonora**.

Il dolore di Domenico per la scomparsa dell'amata mamma è stato grande e lo ha affrontato

guardando avanti, soprattutto al futuro dei suoi figli. Tuttavia, come mi diceva durante una visita a casa sua che gli ho fatto dopo i funerali, il suo dolore è stato acuito da un calvario burocratico cui è stato sottoposto in quest'ultimo anno di malattia della mamma da strutture pubbliche di una sanità e di una assistenza, a dir suo, indifferenti alle sue richieste di aiuto per dare un accompagnamento ad una persona non più autosufficiente. Se ciò fosse vero mi domando perché simili cose possano avvenire nella nostra civilissima Toscana o Cortona dove, a quanto ne so, tanto si spende per l'assistenza agli anziani.

Davanti a casi di malattie gravi e situazioni familiari delicate, perché non trovare risorse di aiuto concreto quando il governo locale può legittimamente stornare fondi dal tempo libero e dal turismo sociale, invece di lasciare inascoltato il bisogno di famiglie cortonesi che, pur appartenendo al ceto medio, si trovano davanti a malattie incurabili con tutto ciò che ne consegue? Forse perché il torto di queste famiglie sarebbe quello di avere investito il proprio futuro in quattro figli? Oppure, cosa davvero riprovevole, di non appartenere a determinati "giri" partitici? Io non voglio crederci e spero tanto che si tratti di riflessioni appesantite dal dolore di un grave lutto. Ma se così non fosse, vorrei che mai più si ripetessero nella nostra amata Cortona e Toscana atteggiamenti di diniego e/o d'indifferenza delle nostre pubbliche istituzioni che operano nel delicato settore della sanità e dell'assistenza. Non è questo il luogo per approfondire queste cose, ma, caro **Domenico**, rinfatti subito nel tuo duro, difficile lavoro e guarda con fiducia all'avvenire dei tuoi quattro splendidi bambini. Elaborerai meglio il tuo grave lutto e ricordati che, se avrai problemi di mobbing istituzionale, l'Etruria, come sempre, è dalla parte del cittadino laborioso, corretto e imprenditore del proprio futuro. Ricevi quindi le cristiane condoglianze di tutto il nostro giornale.

Ivo Camerini

La bella poesia

Cara maestra

Lo sguardo si ferma sulla collina macchiata dal giallo, delle ginestre ormai tutte in fiore.
Ecco la farfalla volare sui petali rosa del pesco... negli occhi ho l'immagine delle mie lontane primavere!
Ora vedo quei bambini dietro i banchi di scuola, stringono nella mano violette e margherite; hanno raccolto quei fiori sul ciglio della strada polverosa per donarli a me, con tutto il loro amore.
Ora vedo i bambini giocare sull'erba bagnata ancora di rugiada, disegnano con un dito il sole nel cielo perché presto, la possa asciugare!
Ma una lacrima spegne il mio sorriso i miei alunni son diventati grandi, ed io mi sento come una madre che non ha più i suoi figli.

Alla cara maestra Pia, per l'impegno e l'amore che ha saputo dimostrare in tutti questi anni alla scuola e ai suoi alunni.

(02/04/2006)

Alberto Berti

Veri abusi nella Santa Messa

La liturgia è la Chiesa in preghiera che fa memoria dell'opera di Cristo per la lode di Dio e la salvezza dell'uomo. L'azione massima del culto cristiano è la celebrazione dell'Eucaristia, detta comunemente "Messa".

Il Concilio ecumenico Vaticano II iniziò i suoi lavori con la *Costituzione su la sacra liturgia* che fu approvata da Paolo VI il 4 dicembre 1963. La *Costituzione* al n. 21 afferma che "la santa madre Chiesa desidera fare un'accurata riforma generale della liturgia... che consta di una parte immutabile, perché di istituzione divina, e di parti suscettibili di cambiamento, che nel corso dei tempi possono o devono anche cambiare". La *Costituzione* inoltre precisa le norme generali al n. 22 dichiarando che: a) Regolare la sacra liturgia compete unicamente all'autorità della Chiesa, b) entro i limiti determinati spetta regolare la liturgia anche alle competenti assemblee episcopali del territorio, c) perciò nessun altro, assolutamente, anche se sacerdote, aggiunga o tolga o muti alcunché di sua iniziativa, in materia liturgica.

Ed è la raccomandazione che Papa Giovanni Paolo II esprimeva nella sua lettera enciclica *Ecclesia*

de *Eucharistia* del 17 aprile 2003: "Sento il dovere di fare un caldo appello perché, nella celebrazione eucaristica, le norme liturgiche siano osservate con grande fedeltà. Esse sono un'espressione concreta dell'autentica eclesialità dell'Eucarestia, questo è il loro senso più profondo. La liturgia non è mai proprietà privata di qualcuno, né del celebrante, né della comunità nella quale si celebrano i misteri". Parole molto chiare che dovrebbero fare riflettere sulla dignità delle celebrazioni liturgiche.

Ma la Chiesa segue con vivo interesse il modo con cui vengono applicate le norme liturgiche, specialmente quelle che si riferiscono alla Santa Messa. Lo dimostra l'Istruzione *Redemptionis Sacramentum* della Congregazione per il Culto divino presentata nella sala stampa del Vaticano dal cardinale Francis Arinze il 23 aprile 2004. Al n. 4 si legge: "Non si possono, pertanto, passare sotto silenzio gli abusi, anche della massima gravità, contro la natura della liturgia e dei sacramenti, nonché contro la tradizione e l'autorità della Chiesa, che non di rado ai nostri giorni in diversi ambiti ecclesiali compromettono le celebrazioni liturgiche". L'Istruzione continua con accenti molto riso-

luti: "In alcuni luoghi gli abusi commessi in materia liturgica sono all'ordine del giorno, il che ovviamente non può essere ammesso e deve cessare". Riguardo agli abusi sulla Eucaristia l'Istruzione, riportando le parole di Giovanni Paolo II, precisa: "contribuiscono a oscurare la retta fede e la dottrina cattolica su questo mirabile Sacramento".

E' bene ricordare che le cause reali, e non presunte, degli abusi li aveva messi in evidenza la CEI nella premessa alla seconda edizione al messale italiano (1983) e padre Falsini in *Vita Pastorale* (n. 6 giugno 2004) ne segnalava i motivi: "la causa di questi abusi deriva dalla mancata formazione liturgica dei sacerdoti e dalla non conoscenza della stessa introduzione al Messale".

Ecco un semplice elenco degli abusi più diffusi: *le confessioni durante la Messa per la serietà della celebrazione; le chierichette all'altare che richiamano lo spettacolo e non il servizio; canti estranei al momento liturgico che prevede un canto appropriato; il rifiuto della Comunione in mano che è di diritto di ogni comunicando; aggiungere o togliere parole della preghiera eucaristica la più impor-*

tante della liturgia; interventi personalizzati nella preghiera dei fedeli; omelia trasformata in dialogo anziché in una esposizione del messaggio evangelico; mutismo ed assenteismo dell'assemblea chiamata ad una "attiva" partecipazione della Messa; segno della pace ridotto ad un movimento di confusione quando si dovrebbe scambiare il gesto con le persone più vicine; offerte da portarsi all'altare per la celebrazione spesso troppo estranee al Culto Divino; Messa senza popolo e ministri perché la Messa è un'azione ecclesiale; abituali ritardatari alla Messa per mancanza di rispetto alla celebrazione; vestiti indecenti per esigenze dell'azione sacra; nome dei defunti nelle Messe domenicali che devono applicarsi per il popolo, ecc. ecc.

Questi ed altri abusi -afferma l'Istruzione- "non di rado si radicano in un falso concetto di libertà". E di creatività.

Sacerdoti e fedeli si impegnano a lodare e pregare Dio come si conviene, seguendo le direttive della chiesa. Apprezzeranno di più il valore grande del Mistero Eucaristico e la gioia della preghiera comunitaria.

Padre Ugolino Vagnuzzi

Mostra al Chiostro di S. Agostino dal 13 al 20 maggio

Rassegna per ricordare Ortega



delle Celle.

Oggi, dopo la scomparsa del grande pittore l'Associazione *Aliart* da lui fondata e presieduta da Luciano Faienza, ha voluto ricordare e far ricordare l'artista con un evento articolato che si muove nel mondo della creatività, oltre alla mostra grafico-pittorica.

Infatti, si terrà la rappresentazione del libro "Lorenzo Milani" gli anni del privilegio" scritto da Fabrizio Borghini, giornalista per *La 7*.

Come noto Charles Ortega fu l'amico allievo e collaboratore di Paolo Picasso, i due divisero insieme quasi mezzo secolo di attività e di successo.

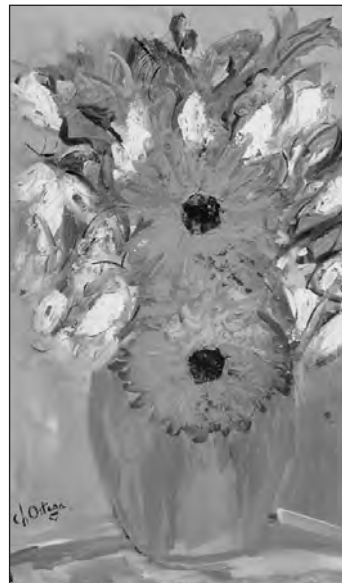
Il Chiostro di S. Agostino da sabato al 20 maggio sarà possibile ammirare una carrellata delle ultime opere di Ortega insieme a quelle di: Alberto Ballerini, Linda Fontanelli, Luca Giotti, Lilli Magi, Adele Giuntini, Antonio Guarnieri, Marco Lazzerini e Giuseppe Massa, Valtraud Redle, Valerio Savino, Marco Sassi, Leonardo Taddei e Goga Trascierra.

Tutti insieme per ricordare il grande maestro del '900 Charles Ortega; questo è il senso della rassegna che si è inaugurata sabato 13 maggio alle ore 18 a Cortona presso il Chiostro di S. Agostino e che ha visto tredici



artisti alcuni dei quali amici ed allievi di Ortega: Marco Sassi, Lilli Magi e Antonio Guarnieri esposto le loro ultime fatiche per commemorare il grande pittore scomparso cinque mesi fa.

La scelta di Cortona non è casuale ma voluta, in quanto Ortega era legato a questa città che amava ed apprezzava per le testimonianze storico ed artistiche che conservava, lui stesso aveva già esposto in passato le sue tele che aveva donato una maternità alla comunità dei frati cappuccini



L'ABC della fede nella liturgia delle Domeniche

Domenica 14 maggio (Gv. 15, 1-8)

L'innesto

Innesto si dice anche in senso traslato come quando si parla di strada che s'innesta su un'altra arteria. Però mai questa parola ha avuto una carica di significato straordinario e imprevisto come nell'uso che ne ha fatto Gesù.

Egli parla di sé come vera vite piantata dal Padre, da lui curata in ogni modo e preparata a ricevere l'innesto di tralci di diversa origine che poi vivranno della linfa stessa del tronco e daranno frutti propri della vite eccellente nella quale sono stati inseriti.

Per intendere meglio le intenzioni di Gesù, potremmo parlare di *trapianto*, spinto oggi a tecniche e risultati una volta inconcepibili, e per questa strada andare oltre ricorrendo, con ipotesi da fantascienza, al caso di uno scienziato che si preleva dal cervello cellule che presiedono al linguaggio umano, le trapianta in un cane e riesce a farlo parlare. In virtù di questo trapianto il cane, rimanendo di natura canina in tutto il resto, cambierebbe condizione e natura diventando creatura razionale.

E' questo quello che vuol dire

e promette Gesù. Chi, per fede in quello che egli dice di essere, s'innesta in lui, partecipa della sua stessa vita divina ch'egli ha in comune col Padre. Per completare questo discorso, ricorre altrove all'immagine del *rinascere*, cioè essere generati una seconda volta. La prima da un padre e una madre terreni che ci trasmettono la natura umana, la seconda volta col *rinascere dall'alto*, cioè da Dio e diventare partecipi di quello ch'egli è per sua stessa natura.

Quello che noi vorremmo sarebbe di fare esperienza di questo mutamento, avvertire sintomi indubitabili di questa trasformazione, come quella, per esempio, di un cieco nato che acquistando la vista fa un'esperienza incredibilmente diversa rispetto a quello che era prima.

Ma per ora resta solo credere questo per fede, perché dice Giovanni ciò che saremo non è stato ancora rivelato. Sappiamo però che quando egli si sarà manifestato, noi saremo simili a lui, perché lo vedremo così come egli è, scoprendosi a lui connaturati.

Cellario

Ristorante Pizzeria
STELLA POLARE
Camucia - Loc. Le Piagge, 2 - tel. 0575 62122 - cell. 338 7835579
Aperto la sera e a pranzo su prenotazione Chiusura settimanale: lunedì
Qualità e velocità anche ... asporto
Si organizzano: cerimonie e ricevimenti
SI ACCETTANO BUONI PASTO:



Lettera aperta al sindaco Vignini

I garages dello Spirito Santo

Mi trovo nelle condizioni di scrivere questa lettera al Sindaco di Cortona perché, personalmente come consigliere comunale e come gruppo di AN, ho espresso il mio parere riguardo ai costruendi garages dello Spirito Santo e puntualmente le risposte alle mie ed alle nostre domande ed ai nostri dubbi sono state evasive e mai rispondenti a quanto poi sarebbe avvenuto nella realtà. Con questo voglio dire che il Sindaco, non so se sempre in buona fede ha dato delle notizie che poi si sono rivelate non aderenti alla realtà.

E' bene che i cittadini sappiano di preciso ciò che è avvenuto proprio riguardo alla faccenda dei garages dello Spirito Santo.

Il Comune di Cortona ha in pratica donato ad una ditta del terreno dove la stessa avrebbe poi costruito non sappiamo quanti garages (i numeri a questo proposito si sprecano e qui cominciano i primi dubbi sulla serietà del progetto); in cambio sul soffitto dei garages medesimi il Comune avrebbe costruito il secondo livello a cielo aperto dei parcheggi dello Spirito Santo (e questa operazione poteva anche andare bene in quanto ne sarebbe venuto un vantaggio anche per tutta la comunità).

Anche qui comunque sorgono i primi dubbi sulla serietà dell'intera operazione: sembra infatti, dai documenti visionati, che il tetto dei garages si sarebbe dovuto costruire al risparmio e che il Comune avrebbe dovuto intervenire a proprie spese per garantire la sicurezza del parcheggio aperto di secondo livello.

In pratica si dava l'impressione che si stesse cercando di lucrare sul risparmio dei materiali e della manodopera. Per non parlare del numero dei garages; si sa solo quanti dovevano essere in partenza ma non si sa quale sarà il numero definitivo.

Di sicuro più saranno i posti macchina nel medesimo volume edificabile più sarà il guadagno per la ditta. Comunque per non annoiare in cose che all'opinione pubblica possono non interessare, arrivo al momento attuale di tutta l'operazione facendo solo una piccola premessa cioè che il gruppo di AN ha preteso dal sindaco un elenco di possibili acquirenti che avessero la residenza nel centro storico questo è chiaro che doveva servire a facilitare i cortonesi e ad impedire facili speculazioni da parte di forestieri o di gruppi o società che avrebbero potuto acquistare e poi rivendere a prezzi di mercato ma soprattutto a chi avessero voluto.

Il Sindaco ha acconsentito, c'è stato una specie di bando con tanto di elenco di cittadini cortonesi possibili acquirenti che però (e qui cominciano i problemi) hanno dovuto pagare alla ditta proprietaria del terreno Euro 5.000,00 per restare nella lista e questo senza sapere di preciso il costo di ciascun garage eventualmente acquistato e soprattutto senza sapere quale garage sarebbe toccato loro: questa è una cosa assurda e credo illegale; non si è mai visto pagare per un oggetto ancora sconosciuto.

Ma c'è ancora di peggio: la ditta, per bocca del suo rappresentante, ha dichiarato che gli assegni sarebbero stati solo una

garanzia di acquisto ma che comunque non sarebbero stati riscossi fino al momento del compromesso vero e proprio. E qui i cittadini pur di garantirsi il tanto agognato posto macchina (sappiamo benissimo come a Cortona si senta la necessità di poter rimettere la macchina al sicuro la sera) hanno accettato, anch'io ho accettato perché mi sono fidato della ditta e soprattutto perché mi sono fidato del Sindaco che aveva in un certo qual modo garantito per la stessa proprio in consiglio comunale; in pratica a proteggere in questa operazione tutti i cittadini ci doveva essere come garante proprio il Comune stesso dato che l'idea di questi parcheggi era partita proprio dalla amministrazione comunale.

Ed ecco la ciliegina sulla torta. All'improvviso questi famosi assegni tenuti in deposito dalla ditta costruttrice, senza nessun preavviso, sono stati tutti riscossi ed utilizzati per gli interessi della ditta stessa. Ora mi domando: è logico tutto questo? E' legale tutto questo? E' giusto che il sindaco Vignini faccia finta di ignorare il tutto? E' così che l'amministrazione garantisce e protegge i suoi cittadini in operazioni che possono apparire come fruttuose speculazioni edilizie? E' logico che si stiano superando tutti i termini imposti dal contratto tra comune e ditta senza che nessuno faccia niente? Il tempo passa, i cittadini hanno speso circa i 10.000.000 delle vecchie lire e ancora non sanno nemmeno cosa potranno comprare e quando.

E' logico che il progetto esecutivo non sia stato consegnato nei tempi previsti dal contratto e che nessuno dei nostri amministratori imponga il rispetto del contratto medesimo? Come mai esiste una così grande tolleranza tra i nostri amministratori e dirigenti nei confronti di una ditta che, a tutt'oggi, sembra non voler rispettare nulla degli impegni presi con il Comune di Cortona e soprattutto nei confronti di diverse decine di cittadini? Come mai con delibera del 12.04.06 la Giunta comunale all'unanimità, ha dato un ulteriore proroga alla consegna dei pareri richiesti, documentazione che doveva essere consegnata in modo perentorio nel mese di Dicembre 2005?

Mi domando: il Comune di Cortona nella mano dei suoi amministratori e suoi dirigenti si sarebbe così comportato nei confronti di qualche singolo cittadino o no? Io non credo che di fronte alla attuale amministrazione comunale tutti i cittadini siano uguali.

A voi lettori la risposta.....

Umberto Santuccioli
Gruppo A.N.



LA VOCE COMUNALE

Nuove opportunità per i servizi sociali del Comune di Cortona

Mobilità garantita gratuitamente

Ancora un progetto originale ed importante per il potenziamento dei servizi sociali del Comune di Cortona.

L'Amministrazione Comunale ha accolto con entusiasmo la proposta avanzata dalla società MGG Italia per l'attivazione anche a Cortona di un servizio di pubblica utilità rivolto alle persone svantaggiate attraverso servizi di trasporto macchina.

La società M.G.G. (Mobilità Garantita Gratuitamente) Italia è da anni operante nel sociale, offrendo agli Enti Pubblici e alle Associazioni, in comodato gratuito, automezzi nuovi opportunamente modificati ed attrezzati per il trasporto di anziani, fasce deboli e diversamente abili.

Il meccanismo è semplice ed efficace: utilizzare la pubblicità affissa sulla carrozzeria degli automezzi per finanziare l'acquisto degli stessi.

Così facendo si raggiunge un doppio obiettivo, da una parte si garantisce trasparenza e visibilità alle aziende che investendo in questo settore dimostrano anche un forte senso civico, dall'altra si dotano gli Enti Locali di nuovi mezzi in grado di rispondere alla crescente richiesta di servizi da parte della comunità.

Il Comune di Cortona riceverà, in comodato d'uso, nei prossimi mesi due mezzi attrezzati per i servizi sociali, ed a carico dell'Amministrazione rimarranno solo le spese di gestione degli stessi mezzi (bollo e assicurazio-

ne). Il Comune per la sua parte lancia un appello a tutte le aziende che possono sostenere il progetto a farlo non solo nell'interesse della comunità, ma anche per loro stesse, legando il loro nome a questo progetto.

Lo slogan è "La pubblicità anima della solidarietà".

Questo progetto, patrocinato dall'ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani), è stato recepito da numerosi altri comuni e rappresenta senza dubbio una concreta possibilità per potenziare e migliorare i servizi alle fasce più deboli della nostra società.

Solo nel comune di Cortona le persone che potrebbero usufruire di questi nuovi mezzi sono 900.

Per quanto riguarda l'utilizzo concreto dei pulmini saranno coinvolti i Centri d'Aggregazione Sociale di Camucia e Terontola, due realtà vivaci in grado di entrare in contatto con il territorio e garantire efficacia nei servizi.

"La consegna dei mezzi avverrà solo a seguito della copertura di spazi pubblicitari per circa il 60% della superficie del mezzo.

In buona sostanza sarà il mondo delle imprese ed il settore privato del Comune di Cortona a dare sostegno concreto alle politiche sociali.

Per il mondo imprenditoriale cortonese un modo "diverso" ed intelligente per sostenere chi davvero ha bisogno di aiuto e solidarietà.

Un comunicato della Confindustria: Edilizia, boom degli occupati

Smentite tante bugie

E' boom di dipendenti nel settore delle costruzioni in tutta Italia. A trainare la crescita sono proprio le regioni del Centro Italia. I cantieri aperti nell'area l'anno scorso hanno spalancato le porte a 352.000 addetti, il 10% in più rispetto al 2004. "Dati che trovano conferma anche nella provincia di Arezzo - dicono Giovanni Planigiani e Mario Luman, rispettivamente Presidente e Vicepresidente della Cassa Edile di Arezzo, l'ente bilaterale paritetico del settore edile - molto buono il bilancio generale della Cassa appena approvata e rilevante il numero delle aziende iscritte: siamo passati da una presenza media mensile

di 2.500 operai nel 2004 a 2.750 nell'anno 2005. La presenza media mensile delle Imprese è salita da 500 a 550.

Notevole l'aumento del numero dei lavoratori extracomunitari, che sono passati da una media mensile di 400 a 650.

Su questo fenomeno ha inciso sicuramente molto l'entrata in vigore dal primo gennaio 2005 del D.U.R.C. (Documento unico di regolarità contributiva), che si è rilevato uno strumento fondamentale per la lotta al lavoro sommerso - continuano Planigiani e Luman - in questo senso, la Cassa Edile ha operato attivamente affinché la normativa venisse effettivamente applicata e non restasse solo sulla carta".

"E' un ruolo di traino del settore costruzioni - conferma Giuseppe Stiatti, Presidente della Sezione edile di Confindustria Arezzo - che emerge con chiarezza dai dati relativi all'occupazione diffusi dall'Istat, secondo cui l'anno scorso sono state proprie le imprese di costruzione il vero motore dell'aumento dei posti di lavoro garantiti dai cantieri (+7,3%). E' risultato stabile, invece il numero dei lavoratori in proprio (727.000, come nel 2004)".

NECROLOGIO

03/05/2006

Bruna Lunghini ved. Lamentini



E' improvvisamente venuta a mancare Bruna Lunghini, la mamma di Giorgio. Stava male da tempo ma le cure premurose ed attente che le sono state rivolte l'hanno aiutata in questo percorso della sua vita.

Dopo vari periodi trascorsi in ospedale e in un centro di riabilitazione il ritorno a casa con la felicità inimmaginabile per un anziano di ritrovarsi tra le mura amiche.

L'attenta ed amorevole assistenza della nuora Lina hanno sicuramente attutito le sue sofferenze.

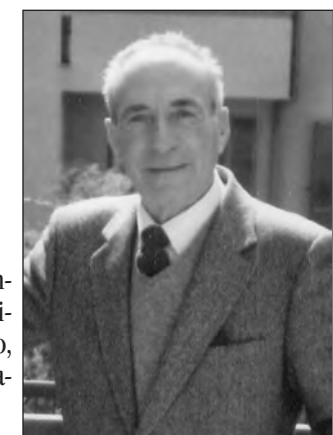
Le premure che ha visto quotidianamente non possono che averle dato più forza e più vigore.

Stava, tutto sommato, meglio e nulla faceva presagire la sua improvvisa scomparsa. Nella mattinata della sua dipartita si era alzata, aveva fatto colazione, poi il crollo, l'ambulanza ed il decesso. Al figlio Giorgio, alla nuora Lina, alla nipote Lucia le più sentite condoglianze.

I Anniversario

17/01/1913 - 11/05/2005

Francesco Fratini



Ad un anno dalla scomparsa di Francesco Fratini, la moglie Mafalda Brigdoni e i figli Alvaro e Paolo ricordano, con immutato affetto, la figura esemplare di marito e di padre.

II Anniversario

Eugenio Gazzini



Eugenio si è allontanato da questa terra due anni fa. E' difficile dimenticarlo per tutto quello che ha fatto di bene per Cortona, per le tante organizzazioni cui ha dato una mano preziosa, disinteressata, costante.

Come dimenticare la sua partecipazione attiva per il Nuovo Cortona Camucia, squadra che è sempre stata nel suo cuore e alla quale ha dedicato tanto; come non ricordarlo durante la Sagra della bistecca a fare i biglietti. Ma lo ricordiamo anche in tutte le altre associazioni che oggi lo ricordano con rimpianto.

II Anniversario

11-05-2004 / 11-05-2006

Bruno Ricci



A due anni dalla scomparsa di Bruno Ricci, la moglie, i figli, gli adorati nipoti ricordano con immenso dolore il marito esemplare, il padre affettuoso e il nonno buono e premuroso.

TARIFE PER I NECROLOGI:

Euro 25,00. Di tale importo Euro 15,00 sono destinate alla Misericordia di Cortona o ad altri Enti su specifica richiesta. L'importo destinato all'Ente sarà versato direttamente dal Giornale L'Ettruria.



MENCHETTI

MARM - ARTICOLI RELIGIOSI
Servizio completo 24 ore su 24

Terontola di Cortona (Ar)

Tel. 0575/67.386

Cell. 335/81.95.541

www.menchetti.com

Pallavolo Cortona Volley

Si salva con una gara d'anticipo

E' stata una bella avventura, una bella annata. Quest'anno è stato legittimato sul campo, ed era importante, il passaggio di categoria.

Anno scorso c'erano stati indubbi meriti nel passaggio alla serie B2 ma confermare sul campo tutte le potenzialità della squadra e della società è stato un grande successo.

Sentiamo a questo proposito l'opinione del presidente Francesco Vinciarelli e anche quelli che saranno gli obbiettivi futuri.

Presidente Vinciarelli, come giudica questa annata?

Quest'anno noi siamo andati a giocare l'avventura in un campionato nazionale, quello di B2, io sin dall'inizio mi sono impegnato perchè l'obbiettivo fosse quello di rimanerci.

Se riscendevamo subito sarebbe venuto meno l'entusiasmo, l'interessamento ed anche il

coinvolgimento che a settembre e durante l'estate avevo cercato di far crescere a tutti i livelli. Ci tenevo veramente tanto perchè penso che così abbiamo posto le basi per qualcosa di serio e definitivo per il Cortona Volley.

Abbiamo cercato di rinforzare in tutti i modi e sino all'ultimo la squadra, anche se devo dire che siamo partiti malino, la mancanza di esperienza, la difficoltà della serie hanno pesato molto. Adesso però che tiriamo le somme sono davvero soddisfatto, da gennaio in poi la squadra è cresciuta molto ed ha avuto grandi risultati (10 vittorie nelle ultime 12 gare ndr) ed il prossimo anno rigiocare in un campionato di B2 mi inorgoglisce.

Un merito ed un riconoscimento particolare va anche all'allenatore Enzo Sideri, che ci ha "abituato" a dei grandi gironi di ritorno, segno che sa far lavorare la squadra e tirarne fuori le doti migliori al momento opportuno.

Anche se talvolta ha avuto qualche critica i fatti gli hanno dato ragione ed è sempre stato convinto delle potenzialità della squadra e del ritorno del lavoro fatto.

Cosa ci può anticipare sul prossimo anno?

Sono fiducioso, e spero proprio di aver dato il via ad un ciclo, il prossimo anno con qualche piccolo ritocco dovremmo riuscire a fare un buon campionato, quanto buono sarà il campo a dire l'ultima parola certo nelle intenzioni della società si può anche puntare in alto. Realisticamente dovremo partire meglio per giocare un campionato più tranquillo.

Cinque giocatori nuovi arrivati lo scorso anno quanto hanno pesato nella partenza "lenta"?

Questa è senza dubbio una causa importante, la difficoltà da parte dei giocatori di assimilare i dettami dell'allenatore e fare

amalgama con tutto il gruppo assieme però anche alle difficoltà che il cambio di categoria porta inevitabilmente con sé.

Lo scalino tra il dilettantismo ed il semi-professionismo c'è ed è inevitabile che abbia il suo peso.

Qual è stato secondo lei l'elemento in più del girone di ritorno?

C'è stata tanta differenza con una seconda parte del torneo da record; ma sono state le singole parti che hanno insieme contribuito a fare questa differenza; l'amalgama dei giocatori il lavoro dell'allenatore che ha dato i suoi frutti, l'acquisizione di esperienza e l'entusiasmo che è cresciuto con la convinzione, sempre, di potercela fare.

E per il prossimo anno?

Con qualche rinforzo in più si può anche fantasticare; il ruolo di opposto è stato un po' il nostro punto debole e se riusciamo a coprirlo bene tutto il gioco della squadra ne trarrà vantaggi, aumentando e non di poco il potenziale della squadra.

Il possibile cambiamento del girone potrebbe avvantaggiarci; quello fatto quest'anno ha un fascino particolare ma quelli più limitrofi a noi sono molto meno selettivi. Vedremo anche il consenso del pubblico e degli sponsors.

Il progetto cominciato due o tre anni fa come sta evolvendo?

L'obbiettivo era arrivare alla serie B ma senza dimenticarsi la crescita di tutti i settori giovanili che sono la base per il nostro futuro ed anche la riorganizzazione e la crescita di tutto il settore femminile che sta ancora avvenendo. Abbiamo circa 200 tesserati e l'obbiettivo è farli crescere di numero e in qualità.

Abbiamo conquistato la serie B e questo ci ha dato lustro ma è altrettanto importante anche perchè rappresenta uno stimolo per tutti i giovani che si avvicinano o vogliono avvicinarsi alla pallavolo.

Adesso cercheremo di far "salire" anche le ragazze.

Le basi e l'organizzazione ci sono ed io credo anche le potenzialità.

Cosa vuole aggiungere?

Ringrazio sicuramente gli sponsors che ci hanno aiutato non poco ed anche tutti quelli che ci aiutano nell'organizzazione anche delle piccole cose.

Alla fine una considerazione; sarebbe veramente bello se in coincidenza con questo bel periodo della società di pallavolo si riuscisse anche ad attuare il progetto e la realizzazione di un palazzetto dello sport che, credo, sancirebbe ancor più il successo di questo movimento sportivo.

R. Fiorenzuoli

La prima uscita ufficiale del Cortona Classic Cars

Successo della prima edizione d'auto d'epoca

Come avevamo già annunciato nel numero scorso domenica 7 maggio si è svolto il primo raduno nazionale di auto e moto d'epoca con il patrocinio del Comune di Cortona aperto alle auto antecedenti al 1968 e classiche e moto antecedenti il 1965.

Una giornata incantevole di sole ha favorito una presenza di macchine ed moto che gli stessi organizzatori non prevedevano.

Ben 154 sono stati i mezzi iscritti provenienti dalle più disparate località.

Ricordiamo solo per inciso le località più distanti: Roma, Orvieto, Foligno, Siena, Firenze, Imola.

Il programma prevedeva il ritrovo in piazza Signorelli; per il numero strabocchevole hanno occupato anche piazza della Repubblica e le vie adiacenti, suscitando un enorme interesse tra i tanti curiosi che si sono aggirati tra questi mezzi d'epoca.

Nel loggiato del teatro Signorelli l'iscrizione, la punzonatura e la colazione offerta dall'associazione Cortona Classic Cars.

Sono stati premiati il conte Corsini per la sua prestigiosa Triumph Italia 2000 del 1961, unico esemplare esistente in Italia.

Altro premio è andato alla più vecchia auto presente, una Ford cabriolet del 1929 di Noli di Foiano.

Venisio Pagani è stato premia-

to per la sua moto Zundap 750 del 1938.

Verso le 11.00 tutti in fila indiana, partenza da piazza della Repubblica per piazza Garibaldi; rotatoria intorno al monumento dell'eroe dei due mondi, e poi giù per la pianura verso Camucia,



Foiano e Sinalunga, dove era previsto l'arrivo presso il Relais S. Giustino.

Qui i numerosissimi partecipanti ed amici hanno gustato un aperitivo bordo piscina ed un tipico pranzo toscano nel ristorante L'Antica limonaia.

La dirigenza del Cortona Classic Cars ringrazia attraverso il nostro giornale quanti hanno collaborato attivamente per la riuscita di questa prima edizione e cioè il Comune di Cortona nelle persone

del sindaco Andrea Vignini, dell'assessore Elio Vitali, il Capitano dei Carabinieri della Compagnia di Cortona e il nuovo Comandante dei Vigili Urbani del nostro Comune.

Un grazie particolare a tutti gli sponsors ma soprattutto alla Ban-

ca Popolare di Cortona per la sua sensibilità.

La presenza di Teletruria e di Linea Uno hanno completato l'importante momento informativo attraverso la presentazione di questa manifestazione nei rispettivi canali di trasmissione.

Il presidente Emilio Peruzzi si scusa per qualche intoppo che si è verificato per la circostanza, ma crediamo che possa essere veramente soddisfatto per la buona riuscita della manifestazione.

Certamente al ristorante qualche problema in più derivato dall'improvviso accresciuto numero di adesioni, senza prenotazione.



Promozione N.Cortona Camucia

Termina il campionato con qualche recriminazione

Se all'inizio di questa annata fosse stata ipotizzata una salvezza tranquilla l'obbiettivo poteva essere anche accettato di buon grado dalla società arancione ma per come si è sviluppato questo campionato aver conquistato la salvezza in pratica con largo anticipo ha tolto mordente e entusiasmo alla squadra che in realtà è rimasta in corsa per tre/quarti di campionato nella sfida per la promozione.

Il rischio di arrivare alle ultime gare senza un "obbiettivo" si è, concretizzato e la squadra si è disunita perdendo di mordente e lasciando sul campo dei punti che crediamo se fosse stata in lotta per una posta importante non si sarebbe lasciata sfuggire.

Forse era troppo bella la squadra di fine anno che veleggiava in testa alla classifica ma senza dubbio quella di queste ultime gare appare troppo distante da quella per essere considerata la stessa.

Motivazioni e determinazione fanno la differenza in molti campi della vita e lo sport non fa eccezione; se non si ha un obiettivo ben preciso si perde di vista l'intero quadro della situazione e si vive un po' alla giornata.

L'allenatore Luciano Cipriani ha saputo dare alla squadra un gioco ben definito con un assetto difensivo stabile, una buona intesa del collettivo ed ha saputo far fronte alle mancanze in alcuni ruoli con buone soluzioni tattiche; la squadra quando è stata al completo ed in "forma" ha giocato alla pari con le più forti del torneo ma è stata penalizzata oltremodo quando ha dovuto far fronte a rimpiazzare alcuni giocatori indisponibili per infortuni e squalifiche.

La partita che ha sancito lo spartiacque di questo campionato abbiamo già avuto modo di dire che è stata quella contro la Sinalungnese in cui gli arancioni sono stati anche sfortunati.

Ma comunque la salvezza matematica è stata raggiunta solo con una gara d'anticipo visto anche

l'accorciamento della classifica ed adesso è già ora di pensare alla prossima annata.

La gara che ha dato la certezza della salvezza è stata quella contro il Valdarbia in cui il campo pesante ha condizionato il risultato finale ed il gioco.

Gli arancioni in verità hanno provato a far loro la gara ed alla fine le occasioni avute sono state numerose ma il portiere ospite è stato davvero bravo e la partita è terminata sul risultato di zero a zero.

Nell'ultimo scontro del campionato gli arancioni erano attesi sul campo del Vicchio che ha avuto una parte finale del girone di ritorno esaltante tanto da arrivare a contendere alla Pianese la vittoria finale.

Ebbene in una gara che in cui gli arancioni poco avevano da dimostrare mentre gli avversari dovevano solo vincere per sperare nei play off la squadra di Cipriani ha rimediato una delle sconfitte più pesanti di questo campionato anche se era chiaro che la squadra tutta era già con la testa a dopo il 90°.

Nelle ultime gare l'allenatore ha fatto scendere in campo giocatori giovani interessanti ed in pratica queste partite sono già in po' la base per il prossimo anno da cui il pubblico si attende una squadra in lotta sino alla fine.

Riccardo Fiorenzuoli

Squadra	Punti
Pianese	54
Pian di Scò	53
Vicchio	51
V. Grassina	47
B. Bruni	47
Caviglia	42
E. Bel Verde	40
Sinalungnese	40
Valdarbia	40
N. Cortona Camucia	40
Castiglione	40
Tegoleto	39
Poppi	30
S. Rocco	29
S. Quirico	25
Rosia	19

EURONICS

LISTE DI NOZZE - TELEFONIA
INFORMATICA - ELETTRODOMESTICI
Loc. Vallone - Camucia - Tel. 0575/67.85.10

FUTURE OFFICE s.a.s.
Via Gramsci n. 62 F/L Camucia di Cortona
Tel. 0575/630334

ce. da. m.

IMPIANTI ELETTRICI - ALLARMI - AUTOMAZIONI - TV CC - VIDEOCITOFONIA - CLIMATIZZAZIONE
Progettazione, Installazione, Assistenza
<http://www.cedaminpianti.it> - E-mail: info@cedaminpianti.it
52042 - Camucia - Via G. Carducci n. 17/21
Tel. 0575/630623 - Fax 0575/605777

ATTUALITÀ

**I cortonesi hanno risparmiato 7.00 euro
Una voglia matta di vandalismo
(Poco) spettacolare Telecom...**

CULTURA

**Il fascino di Cortona nella letteratura inglese
VI rassegna musicale organistica
Mostra retrospettiva di Urano Rossi**

DAL TERRITORIO

FRATTA

Don Fulgenzio compie 80 anni

MONTECCHIO

Ci ha lasciato Sergio Sonnati

CORTONA

Mostra scambio "Ritorno al passato"

SPORT

**Montecchio retrocede in II categoria
Tennis: Memorial Adriano Bartolini
Auto d'epoca successo della I edizione**